



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2023

**INDICE ORDINE DEL GIORNO**

COMUNICAZIONI	PAG. 05
TRATTAZIONE INTERROGAZIONI ED INTERVENTI PRELIMINARI - ART.52 COMMI 4, 5, 11 E 12 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (Proposta 65 del 2023); Consigliere Giovanni Di Leo prot.n. 21947 del 07/04/2023; Consigliere Giovanni Di Leo prot.n. 30576 del 24/05/2023.	PAG. 07
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTA' ALL'INS. ANNA BRIZZI (Proposta 57 del 2023)	PAG. 34
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTA' AL RAG. SEBASTIANO CHIEPPA (Proposta 58 del 2023)	PAG. 36
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTA' ALLA DITTA PIZZOLANTE 1911 DI FRANCESCO E ROBERTO MONTERISI (Proposta 59 del 2023)	PAG. 38
CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTA' AL DOTT. GIOVANNI GRILLI (Proposta 60 del 2023)	PAG. 40
AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – APPROVAZIONE DELLA “RELAZIONE SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI” (Proposta 63 del 2023)	PAG. 42
REGOLAMENTO LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICHE (Proposta 54 del 2023)	PAG. 48
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 EX ART. 175 COMMA 2 DEL TUEL (Proposta 64 del 2023)	PAG. 53
DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS N. 267/ 2000 IN FAVORE DI AMIU S.P.A. (Proposta 10 del 2023)	PAG. 65
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A),	PAG. 66



T.U.E.L. COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO. VERBALE DI CONCILIAZIONE, SOTTOSCRITTO INTER PARTES IN DATA 30.01.2023 (REP. 362/22). CREDITORE: -OMISSIS- (Proposta 51 del 2023)	
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. TRIBUNALE DI TRANI – SEZIONE LAVORO, R.G. 3671/2020. VERBALE DI CONCILIAZIONE, SOTTOSCRITTO INTER PARTES IN DATA 23.01.2023 (N. CRONOL. 1797/2023). CREDITORE: -OMISSIS- (Proposta 53 del 2023)	PAG. 68
REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO DELL'ATTUALE SOTTOPASSAGGIO PEDONALE DI STAZIONE E RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE UBICATE PRESSO LA STAZIONE DI TRANI NON PIÙ STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO – CONFERMA ACQUISIZIONE AREE DISMESSE DA R.F.I. S.P.A. (PROPOSTA 66 del 2023)	PAG. 70



INIZIO SEDUTA ORE 16:18

PRES. MARINARO GIACOMO

Buonasera a tutti. Sono le 16:18, possiamo iniziare ma prima di iniziare ci sono alcune comunicazioni...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Facciamo l'appello per alzata di mano? No, stavo pensando... Facciamo l'appello.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: presente.
- Laurora Tommaso: presente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: presente.
- Loconte Antonio: presente.
- Befano Antonio: presente.
- Di Meo Donata: presente.
- Cormio Savino: presente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Topputo Vincenzo: presente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: presente.
- Mastrototaro Giuseppe: presente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: presente.
- Di Leo Giovanni: presente.

- De Toma Pasquale: presente.
- Centrone Michele: presente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: presente.
- Laurora Erika: presente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: presente.

PRES. MARINARO GIACOMO

25 presenti, alle 16:20 possiamo dichiarare aperta la seduta.

Possiamo passare ad alcune comunicazioni in ordine a: Avantario ha comunicato un suo arrivo in ritardo; Mannatrizio ha comunicato la sua assenza; Biancolillo Claudio ha comunicato un suo arrivo in ritardo per motivi di lavoro; Ferri Andrea ha comunicato il ritardo per motivi di lavoro e si impegnerà ad arrivare durante la seduta laddove riuscisse.

Queste le comunicazioni per gli assenti.

Poi abbiamo le comunicazioni legate alla Giunta, dove abbiamo i Decreti del 15 maggio, nomina a componente Giunta comunale la dottoressa Giovanna Pizzichillo e nomina a componente della Giunta comunale il dottor Cosimo Damiano Di Lernia.

La Giunta viene così composta: partendo dal Sindaco, poi abbiamo Fabrizio Ferrante Vicesindaco, Leo Amoruso, Lucia De Mari, Cecilia Di Lernia, Cosimo Damiano Di Lernia, Carlo Laurora, Luca Lignola, Giovanna Pizzichillo e Alessandra Rondinone.

Le deleghe: Fabrizio Ferrante Vicesindaco, Lavori Pubblici, Manutenzione e Scuole ed Edifici Pubblici, Manutenzioni Stradali, Manutenzione del Verde, Servizi Cimiteriali, Infrastrutture e Reti, Politiche Attive per le Diversabilità, rapporti con le società partecipate;

Leo Amoruso, Transizione Ecologica, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Igiene Urbana, Agricoltura, Pesca, Sport e Personale;

Lucia De Mari, Pubblica Istruzione, Culture, Rapporti con i comitati di quartiere, Pari Opportunità, lotta alla violenza di genere nei confronti dei minori;

Cecilia Di Lernia, Polizia Locale, Sicurezza del Territorio, Protezione Civile, Viabilità, Mobilità e Parcheggi, cura dei luoghi e degli spazi pubblici, Contenzioso, Trasparenza e Legalità;

Cosimo Damiano Di Lernia, Sviluppo e Promozione del Territorio, attuazione dei progetti PINQuA, PNRR, costa nord e costa sud, Patrimonio e Demanio Marittimo, rapporti con le istituzioni e rapporti con le associazioni;

Carlo Laurora, Affari Generali, Affari Istituzionali, rapporti con il Consiglio Comunale, Innovazione Tecnologica, Attuazione del Programma;

Luca Lignola, Bilancio, Tributi, Servizi Finanziari e Beni Condivisi;

Giovanna Pizzichillo, Attività Produttive, Commercio, Artigianato, Politiche per lo Sviluppo Economico, Politiche Abitative;



Alessandra Rondinone, Servizi Sociali, Politiche Giovanili e Diritti all'Infanzia, Istituti e iniziative di partecipazione attiva dei cittadini, Osservatorio sulle barriere architettoniche.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Quindi, entrando nel punto all'ordine del giorno.



TRATTAZIONE INTERROGAZIONI ED INTERVENTI PRELIMINARI - ART.52 COMMI 4, 5, 11 E 12 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (Proposta 65 del 2023); Consigliere Giovanni Di Leo prot.n. 21947 del 07/04/2023; Consigliere Giovanni Di Leo prot.n. 30576 del 24/05/2023.

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, due interrogazioni a firma del consigliere Giovanni Di Leo, la prima: “Prot. n. 21947 del 7 aprile 2023” prego. N. 48.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Vicesindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Presidente, l’interrogazione le chiedo: ma la devo fare? Visto che l’Assessore al Personale non è presente in Aula. C’è qualcuno che mi risponde al posto dell’Assessore al Personale? Aspetto la risposta perché l’interrogazione era agli atti del Consiglio Comunale, aspetto una vostra risposta. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, le dico questo, perché comunque è giusto che poi venga ammessa alla registrazione e anche per chi ci segue è più chiaro, solo per questo motivo. Adesso le chiedo anche un semplice riassunto.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Le chiedo scusa io se la interrompo, però è una “contro-interrogazione” a quella già fatta e alla quale mi ha risposto l’Assessore Amoruso. Se volete ve la leggo, però poi vedete voi. Precedente interrogazione consiliare su “Necessità figura geologo in pianta organica, considerazioni generali sul rischio dissesto idrogeologico, frane e smottamenti”. Aspetto la vostra risposta.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non posso rispondere io. N. 7.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Scusate, però, siamo tutti buoni e cari, ma che l’Assessore al Bilancio mi debba rispondere ad una interrogazione posta all’Assessore al Personale, non so, ditemi voi.

PRES. MARINARO GIACOMO

Ma è l’Amministrazione deve...

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ma tra le altre cose non è una nuova interrogazione, è una interrogazione alla quale mi ha risposto l'Assessore al Personale. Adesso che voi mi fate rispondere dall'Assessore alle Finanze...

PRES. MARINARO GIACOMO

Avendola riproposta magari non era...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Ovviamente nulla di personale.

PRES. MARINARO GIACOMO

Bastava chiedere, magari avendo già risposto l'Assessore...

CONS. DI LEO GIOVANNI

Va beh, lo facciamo lettere comodo allora l'Assessore.

PRES. MARINARO GIACOMO

Magari avendo già risposto non era... bastava chiedere, visto Leo?

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora, visto l'arrivo dell'Assessore, leggo l'interrogazione.

In data...

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 6, Assessore Leo Amoruso.

ASS. AMORUSO LEO

Grazie Presidente. Buona sera a tutti e chiedo scusa per questi minuti di ritardo.

Allora, quella del 24 maggio, perfetto. Rispondo all'interrogazione consigliere Di Leo. Credo, a questa ma anche all'altra sulla quale risponderò successivamente, di aver già risposto. Ho visto che lei l'ha riproposta e diciamo il discorso a questo punto che devo fare mi tocca fare un discorso un po' più ampio. Noi con gioia di tutto il Consiglio, noi come Organo, abbiamo recentemente approvato quello che oggi è il PIAO. Il PIAO oggi assorbe una serie di Piani e Programmi che erano diciamo precedentemente disorganizzati, (...inc...) in maniera diversa e quindi il Piano delle Performance, il Piano del Fabbisogno del Personale, il Piano

della Prevenzione, il Piano del Lavoro Agile, una serie di Piani che oggi vengono raccolti in questa misura di semplificazione che rappresenta il PIAO, ovvero il Piano Integrato della Attività e Organizzazione. Ora, nell'ambito di questa valutazione non può, al fine di arrivare alla risposta diciamo anticipando anche in parte il tema della successiva alla quale comunque risponderò successivamente. Oggi, nell'ambito di uno di questi Piani, che è quello che rimane come Piano triennale dei bisogni del personale, a fronte diciamo di numerosi solleciti che questo Comune riceve dal punto di vista del personale sin dall'anno 2018, abbiamo invece la collocazione del Comune di Trani tra i Comuni cosiddetti virtuosi per l'incidenza della spesa del personale, registrata nel rendiconto 2022 recentemente approvato sia in rapporto agli accertamenti che in rapporto alle entrate correnti. Oggi abbiamo una quota pari al 17,88 % di incidenza del costo del personale che sebbene è incrementata rispetto alle ultime annualità, incremento dovuto soprattutto all'incremento del personale che sicuramente nell'ambito del quadro dell'ente è sicuramente aumentato, ma abbiamo comunque questa soglia che è ben lontana dall'incidenza voluta dalle politiche nazionali previste per i Comuni con un indice demografico come quello di Trani che è del 27%. Quindi, questo ci consentirà anche negli anni successivi, ovvero quello in corso ma anche nei due successivi, un incremento sia della spesa relativa al personale che delle unità relative al personale, fino ad arrivare a un incremento del personale per raggiungere quello che è l'attuale fabbisogno del personale che dovrebbe essere al anno 2025 quello delle 200 unità. Tra queste unità ovviamente del fabbisogno del personale è stata individuata una figura, che non è quella del geologo che ebbi modo già a rispondere tempo fa, perché il Comune di Trani ha fatto una scelta precisa nel senso che abbiamo ricercato una figura che si possa occupare di ambiente con competenze specifiche in tema di geologia. Inoltre, per carità, non voglio farle sembrare che possa gridare all'allarmismo perché non voglio accusarla di questo, però diciamo che dagli studi che sono stati fatti negli anni per quanto riguarda la morfologia del territorio tranese, è vero che abbiamo la presenza di queste Lame, fundamentalmente Trani è attinta da Lame, ma nessuno studio ci ha mai indicato di una pericolosità del territorio. Se poi vogliamo da questo trarre argomenti per fare – e vado a una chiosa dell'interrogazione – la polemica sulla questione del ponte di Martiri di via Palermo. Va bene? È chiaro che è un problema che sappiamo che esiste, un problema che non è stato creato certamente negli ultimi anni, un problema che non è legato soprattutto alla morfologia del territorio ma è legato ad una cattiva ingegneria di quella struttura e causato ad un cattivo malfunzionamento degli impianti ivi esistenti, è un problema che va risolto assolutamente, non possiamo pensare che dall'allagamento del ponte del sottovia dobbiamo trarne un pericolo di carattere naturale a meno che non ci sia una relazione che giustifichi questo il che vuol dire che non è che non stiamo considerando la questione Consigliere, anzi, nel momento in cui abbiamo richiesto che la figura che i debba occupare di Ambiente – e qua mi spetta anche dall'altro punto di vista della delega che ho ricevuto – debba anche rivestire delle specifiche competenze in tema di geologia, quindi è richiesto espressamente nel concorso del Comune di Trani effettuato, sappiamo che abbiamo

soddisfatto in questo momento quella che è la richiesta che l'ente insieme ai suoi organi, quindi dal Segretario agli Organi politici, hanno richiesto in questo momento, ma non diciamo in maniera arbitraria ma con il confronto anche con i dirigenti delle varie aree e quindi abbiamo ritenuto in questo momento di ricercare una figura che si occupasse anche di impatto ambientale e geologia. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì, grazie. N. 48.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Vicesindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Io caro Assessore Amoruso prendo atto di quello che lei dice e soprattutto mi ha colpito il passaggio nel quale lei fa quando dice che non c'è nessuno studio che può prevedere chissà che cosa a livello idrogeologico a Trani, però quello che è successo in Emilia Romagna è ancora sotto gli occhi di tutti noi. Al sottoscritto ha fatto specie – e qui sono tra virgolette obbligato a leggere la mia interrogazione – quello che dice l'attuale Ministro della Protezione Civile, l'Onorevole Musumeci, che dichiara “Ogni Regione Italiana non chiedersi se può accadere quanto verificatosi in Emilia Romagna ma deve solo chiedersi quando accadrà”. È una frase che fa riflettere un po' a tutti noi. Ed ancora...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Sì, però penso che sia un argomento interessante un po' a tutti, no? Ma concludo.

Ed Ancora. Il nuovo Quotidiano di Puglia del 19 marzo 2023 ha pubblicato un drammatico dossier secondo il quale in Puglia su 257 Comuni 230 sono a rischio di dissesto idrogeologico con una differenza di pericolosità ovviamente idraulica e geomorfologica e che purtroppo, stando a quello che dice il Quotidiano di Puglia (che per carità non è il Vangelo ma da qualche parte questa notizia la fonte l'avrà avuta) dice che purtroppo nella provincia BAT riguarda il 100% dei Comuni e quindi, se ci sono degli studi che escludano la nostra città da questo tipo di rischio e pericolo, io vi chiedo – chiedo a lei Assessore e a voi Amministrazione – di fornirceli e farceli vedere. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Possiamo passare alla seconda interrogazione, sempre del Consigliere Di Leo, Prot. n. 30576 del 24 Maggio 2023. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. In seguito all'interrogazione consiliare su mancata istituzione uffici gare e appalti. Risposta dell'Assessore al Personale del Consiglio Comunale del 7 marzo 2023. Do seguito alla mia interrogazione consiliare del 18 gennaio 2023, Prot. n. 3879, concernente l'argomento in oggetto, e mi riferisco alla risposta fornita dall'Assessore al Personale durante i lavori del Consiglio Comunale del 7 marzo ultimo scorso. Il Sindaco attuale si è – a parere del sottoscritto – tristemente insediato in tale incarico a giugno del 2015 mentre il Codice dei Contratti Pubblici è entrato in vigore con D.L. n. 50 del 18 aprile 2016, quasi un anno dopo diciamo. Da tale data a tutt'oggi il Comune di Trani, per altro copoluogo di provincia, risulta di fatto carente di un vero e proprio ufficio gare e appalti atteso che il compito affidato all'interno dell'Area 3 dei Lavori Pubblici non risolve i gravi problemi emersi nella gestione degli appalti a parere mio. Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.L. 36/2023 in vigore dal prossimo 1 luglio 2023, ha riproposto l'art. 62 il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti già previste nel precedente Codice 50/2016 ma è rimasto del tutto inattuato. In virtù di esso solo le pubbliche amministrazioni più efficienti e preparate potranno indire gare pubbliche con le uniche eccezioni per gli affidamenti diretti sotto i 140 mila euro per i servizi e forniture e per i 500 mila per i lavori. Ai fini della qualificazione sono richiesti tre requisiti obbligatori: l'iscrizione all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti gestite dall'ANAC; la presenza di una struttura organizzativa stabilmente dedicata alle gare di lavori, servizi e forniture; l'utilizzo di piattaforme telematiche. Questa amministrazione che governa la città dal 2015 non si è dotata di una struttura organizzativa stabilmente dedicata alle gare e la mia interrogazione, a cui è stato risposto solo in maniera – a parere del sottoscritto – inadeguata, verteva proprio su questo. Alla luce del nuovo Codice ed in particolare all'articolo 62 e del relativo allegato 4, il Comune di Trani quale copoluogo di provincia, incredibilmente risulta ancora privo di una struttura organizzativa dedicata, come intendete procedere? Resto in attesa di una risposta da parte sua e di tutta l'Amministrazione. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Parola all'Assessore Amoruso, n. 6.

ASS. AMORUSO LEO

Grazie Presidente. Consigliere Di Leo, mi dispiace che lei ritenga le mie risposte inadeguate, cercherò di essere adeguato questa volta. Una sola premessa prima di entrare nel merito della risposta: io non vedo, al netto di quella che è l'interrogazione che giustamente richiede una risposta, ma non vedo un Comune di Trani che ha problemi con i bandi, anzi, ritengo e vedo – avendo forse ormai un po' di anni, nel frattempo maturato sia come età ma come esperienza consiliare – che negli ultimi anni vengono espletati molto spesso bandi che hanno molto spesso un loro corretto iter, non solo quando ci sono i bandi più semplici ma anche i bandi che abbiamo dovuto affrontare ora soprattutto negli ultimi anni con la

particolarità della tempistica che ci ha gettato per esempio tra i tanti il PNRR, ma anche gli stessi bandi del PINQuA, cioè abbiamo dovuto affrontare dei bandi complessi e articolati in cui ci siamo rivelati comunque essere adeguati. Ricordo, giacché ha ricordato lei l'insediamento del 2015, siccome insieme al sindaco Bottaro ci sono stati molti di noi, ricordo che era completamente diverso l'andazzo, era completamente diversa la praticità nello svolgere e nell'adempiere i compiti che richiedevano un bando. Oggi siamo riusciti anche mettendo forse in seria pressione gli uffici, siamo riusciti anche a correre e a rispondere a quelle che erano le esigenze dettate da normative estremamente stringenti e pregnanti. Quindi, questa era una premessa che so che non è la risposta che lei sta aspettando, la risposta gliela sto dando ora. La premessa era doverosa perché non può in questo momento passare, nonostante le difficoltà precedentemente annunciate di personale alle quali stiamo avviando con il nuovo Piano del Personale rientrando nel PIAO, oggi è previsto espressamente, nel momento in cui abbiamo individuato delle nuove figure nel nuovo Piano, abbiamo previsto di inserire la figura di uno specialista tecnico per impianti tecnologici ma abbiamo anche previsto inserire la figura dello specialista in appalti e contratti, quindi in funzione dell'attivazione dell'ente come stazione appaltante alla luce del nuovo Codice degli Appalti che entrerà in vigore come lei giustamente sta dicendo il primo luglio del 2023.

I preposti. Le rispondo alle singole domande.

L'iscrizione all'anagrafe, quella dell'ANAC che gestisce l'anagrafe delle stazioni appaltanti. Allora, il Comune di Trani sarà iscritto dal primo luglio di diritto per un anno e potrà dunque risultare di diretto iscritto durante il primo anno a questo elenco tenuto dall'ANAC. La presenza della struttura organizzativa – rispondo al secondo quesito – oggi come innanzi detto è prevista dal nuovo fabbisogno l'individuazione di una figura che si occupi di questo ma noi, al netto di questo, oltre la figura specifica abbiamo sicuramente già un ufficio che non è l'ufficio Gare e Appalti ma abbiamo una struttura che si occupa di gare e appalti diciamo diffusa nel senso che nel momento in cui andiamo ad affrontare un tema di gare e appalti abbiamo chi si occupa del contratto, chi si occupa della gara, chi si occupa dei capitoli... cioè, abbiamo già una struttura preposta, che poi non sono tutti seduti insieme nello stesso ufficio ma svolgono questa funzione, penso che campi poco e nulla, esiste a tutti gli effetti chi svolge queste funzioni.

Inoltre, e passo al terzo quesito, per quanto riguarda l'utilizzo delle piattaforme, là è un discorso un po' più ampio. Là è data scelta al Comune che può sia strutturarsi con una propria piattaforma telematica a sua volta ambire a diventare piattaforma anche per gli altri, oppure, come avviene allo Stato, utilizzare le piattaforme di altri enti, cioè utilizzare la piattaforma messa a disposizione tramite CONSIP, tramite... ora forse usiamo Innova Puglia, quindi abbiamo la possibilità di utilizzare questo tipo di piattaforma e non è scritto che dobbiamo per forza munirci di una piattaforma, il Codice che entrerà in vigore – che per inciso vedrà nuovamente un passaggio in Consiglio Comunale perché ci sarà sicuramente un regolamento da approvare e quindi con un passaggio nuovamente in Consiglio Comunale prima della data

del primo luglio 2023 – prevede questo tipo di adempimenti da parte dell'ente e quindi l'individuazione delle figure, la questione che abbiamo già affrontato dell'iscrizione a cui il Comune di Trani per un discorso demografico è di capoluogo di provincia e ha diritto per anno, anno nel quale ovviamente deve adeguarsi a determinati parametri per rimanere iscritto, e la presenza della piattaforma che come innanzi ho detto che può essere quella dell'ente oppure può essere come in questo (...inc...) messa a disposizione da Innova o eventualmente da CONSIP. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie assessore Amoruso. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Non vedo più neanche il Vicesindaco, quindi pochi Assessori presenti, colleghi Consiglieri. Assessore Amoruso, io come per la precedente interrogazione prendo atto della sua risposta e, come al solito, lei mi conosce pure bene e quindi lo sa che lo faccio con spirito costruttivo sia il discorso delle geologo della precedente interrogazione sia questa anch'essa importante interrogazione. Qui, non so, forse siete tutti a conoscenza di questa situazione, io mi auguro... Assessore, prendo per buono tutto quello che lei mi ha detto, sicuramente l'iscrizione all'Anagrafe sono i tre requisiti previsti dal prossimo Decreto Legge: l'iscrizione all'anagrafe, e questa ce l'abbiamo tra virgolette per un anno; l'utilizzo delle piattaforme, pure; nutro sempre qualche dubbio sulla presenza di una struttura – come la definisce il Decreto Legge – organizzativa stabilmente dedicata alle gare di lavori, servizi e forniture. Io penso che è qui che dobbiamo, dobbiamo non dovete, perché come vi ho sempre detto qui non è ho scarica barile, è qui che dobbiamo concentrare le nostre forze affinché vengano rispettati tutti e tre i requisiti. E questo come sempre, come cittadino di questa città, mi auguro che ciò avvenga. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Di Leo. Sono terminate le interrogazioni. Sono passati già 40 minuti dei preliminari, c'è qualche altro intervento dei preliminari? N. 40, Branà.

CONS. BRANÀ VITO

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri.

L'estate è alle porte e questa amministrazione è già da otto anni che è a servizio di questa città, però il problema del traffico e dei parcheggi è lungi dall'essere risolto. Siamo tutti orgogliosi quando la nostra città esce sui media nazionali, sulla RAI, su Canale 5, e questo perché diciamo abbiamo la fortuna di avere dei nostri tesori come ma Cattedrale o il Castello Svevo, ma sempre da più parti soprattutto negli ultimi tempi cominciano ad arrivare commenti negativi sulla vivibilità del posto, soprattutto da parte dei turisti. Oltre al problema

atafico dei furti d'auto, che purtroppo è difficile da risolvere, adesso sempre più spesso vediamo soprattutto nei weekend e durante le feste una città ingolfata di auto, gente che non riesce a trovare parcheggio, gente imbestialita che poi lascia le auto davanti agli scivoli dei disabili, sui marciapiedi, ormai ogni sabato e domenica ci arrivano queste foto sui giornali locali. In più l'area è irrespirabile quando facciamo delle passeggiate e vogliamo fare delle passeggiate anche con i nostri bambini diciamo che l'aria è abbastanza insalubre. È da mesi che chiedo sia in Commissione che in Consiglio Comunale di poter visionare il PUMS (Piano Urbano sulla Mobilità Sostenibile) Anche perché penso che i tempi siano maturi per poterlo visionare, abbiamo speso anche dei soldini per farlo redigere e quindi penso che sia arrivato il momento. Anche perché dopo aver stracciato il project financing sui parcheggi, l'abbiamo stralciato dal Piano triennale, immagino che adesso diciamo l'amministrazione acceleri sul problema dei parcheggi. Quando ci sono gli eventi come Battiti Live l'Amministrazione trova sempre una soluzione anche perché so che ci vogliono delle risorse, ci vogliono dei soldi per poter coprire questi determinati servizi, ma mi immagino che durante questa estate un piano B sui parcheggi non ci sia ancora soprattutto durante i weekend e durante le feste. Noi parliamo sempre di Trani città turistica, però per essere una città turistica servono i servizi e noi non li abbiamo questi servizi e uno tra tutti – e lo ripeto nuovamente – è il discorso dei parcheggi. E faccio un esempio, anzi, due esempi di città come Polignano e Monopoli che non dico che l'hanno risolto al 100% però io che qualche volta nella mia vita ci sono andato ho lasciato la macchina a 2,5 km di distanza dal porto.

Poi voglio parlare del problema dell'installazione dei nuovi corpi luminosi che si sta completando in città. Da più parti, e anche personalmente, ho evidenziato che l'intensità di questi nuovi corpi luminosi è abbastanza bassa. Tutti sappiamo che sono le luci a Led, quindi a risparmio energetico, però soprattutto nelle zone periferiche dove strade sono più larghe si creano molti coni d'ombra e mi arrivano sempre più segnalazioni da parte dei genitori che sono preoccupati la sera quando i figli si ritirano perché l'illuminazione si è abbassata notevolmente. Io ho capito che c'è il discorso del risparmio energetico, abbiamo visto anche il Piano che è stato approvato dall'amministrazione, però non possiamo risparmiare mettendo da parte la sicurezza e questo ve lo dico perché a Bisceglie qualche anno fa e anche a Giovinazzo poco tempo fa hanno cambiato i corpi luminosi e l'intensità della luce è più alta rispetto alla nostra, quindi io vorrei capire se da contratto è possibile anche modificare l'intensità delle luci soprattutto in determinati luoghi della città, e parlo delle zone periferiche, e poi c'è anche il discorso diciamo di AMET, sperando che la corrente questa volta non se ne vada, abbiamo visto l'ultima gara che è andata deserta e sta avvenendo quello che qualcuno aveva previsto, che praticamente più passerà il tempo e più la base di partenza sarà bassa. È vero, il Sindaco disse appunto su questo tema, che quella è la base di partenza e quindi poi ci potrebbe essere il rilancio da parte di chi partecipa alla gara, ma se il rilancio lo facciamo arrivare vicino allo zero, questo affare diciamo non lo farà nessuno, forse qualcuno lo farà ma io immagino che l'inerzia dell'amministrazione – e lo voglio ripetere, l'ho già detto la volta

scorsa rispetto a questo tema – è stato un danno sia per le sorti dell'azienda ma anche per i cittadini perché voglio ripetere questo: se noi avessimo venduto o l'amministrazione avesse avuto il coraggio un anno e mezzo fa di prendere una decisione in merito all'AMET, chiaramente con quei soldi che riuscivamo a prendere dalla vendita di AMET potevamo anche investire su determinati servizi come i parcheggi.

Poi, in merito all'ultimo lido che ho visto, quello vicino a Senatore Mongelli alla punta, in merito a quello io proprio quale che giorno fa ci sono passato e chiaramente immagino che da quella discesa tutti i cittadini possano scendere per poter andare a mare. Allo stato attuale – e questo lo voglio chiedere all'amministrazione – se un cittadino che non vuole usufruire dei servizi, dell'ombrellone e quanto altro, volesse scendere lì e trova direttamente la piattaforma, cioè non può aggirarlo per andare dall'altra parte dovrebbe entrare a mare, io non sono un tecnico però vorrei capire se questa cosa è una cosa a regola d'arte, tutto a posto senza problemi. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 45, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente. Assessori presenti, colleghi Consiglieri.

Inizio facendo un augurio di buon lavoro ai due nuovi Assessori, l'Assessore Di Lierna e all'Assessore Pizzichillo, con un doveroso distinguo: auguro sinceramente ad entrambi buon lavoro. L'Assessore Di Lierna già configurato a pieno titolo in maggioranza, l'Assessore Pizzichillo che conosco per le sue indubbie capacità professionali, sull'assessore Pizzichillo farei un doveroso distinguo, ripeto, importanti capacità professionali che le riconosco e mi auguro sinceramente che lei possa dare un importante aiuto all'amministrazione, ma è chiaro che è frutto di altre logiche che non sono quelle del risultato elettorale del 2020. La questione è questa, e non mi rivolgo a lei Assessore Pizzichillo ma mi rivolgo alla parte politica, quando una amministrazione non ha più i numeri o ha difficoltà a riunirsi come spesso accade alla vostra amministrazione di trovarsi in seduta di prima convocazione, arrivare in seconda sempre in numeri risicati, ci sono due strade: o staccare la spina o far sì che si apra il mercato della politica. Noi nel lontano 2006, quando non avevamo più i numeri, scegliemmo la prima, è evidente che in questo caso è stata scelta la seconda opzione. Vengo alle problematiche che da più parti vengono evidenziate, sicuramente arrivano... non penso che le segnalazioni del territorio arrivino soltanto a me, arrivano sicuramente anche a voi della maggioranza solo che effettivamente poi non avete il coraggio di dirlo in Aula o io mi auguro che lo diciate alle varie parti politiche anche ai dirigenti. Condivido appieno l'analisi che ha fatto l'amico consigliere Vito Branà sulla questione AMET, l'avevamo preventivato, qualcun altro aveva fatto altre previsioni, al momento devo dire purtroppo collega Branà le cose stanno andando come temevamo. Per non parlare poi l'illuminazione pubblica: ma a voi arrivano segnalazioni

o che tutto va bene sull'illuminazione pubblica? Perché arrivano completamente situazioni negative, anche sul tipo di illuminazione e quindi verificate perché non ci deve essere sempre il discorso del risparmio, vediamo e tutto il resto, poi alla fine se il prodotto non è quello che ci si aspettava effettivamente forse non si è fatto quello che andava fatto.

Lavori Pubblici. Al di là dei selfie e dei video sulle strade e tutto il resto, ma a voi arrivano segnalazioni che Trani è una groviera o le buche... io mi sono stancato francamente Presidente, l'Assessore se non erro è l'Ferrante, di segnalare... mi sono stancato dico di segnalare all'ottimo, non bravo ma ottimo geometra Valenziano del Comune dell'ufficio Lavori Pubblici tutte le buche che ci sono per Trani. Ci sono delle voragini! Lo sapete o non camminate per le strade di Trani? Ci sono buche che stanno creando danni alle macchine e quei danni significa denaro pubblico che se ne va perché poi alla fine il Comune paga e non va bene. Chiudo Presidente con un argomento importante: la situazione – Assessore Amoruso, lei sa che anche per la comune passione per lo sport che ci accomuna condividiamo spesso vari temi e lei è anche assessore al Personale, e ora io voglio capire una cosa – della ripartizione urbanistica del Comune di Trani. Io spero che i colleghi di maggioranza mi stiano ascoltando perché è una situazione che penso su cui vi interfacciate anche voi. Allora, è andato in pensione da poco, io poi faccio sempre i nomi e cognomi dei dipendenti comunali quando lo meritano e spesso e volentieri, voi lo sapete, lo stato dell'ottimo Natale Palmieri. Veramente ha dedicato una vita e si è impegnato fino all'ultimo. Ora è andato in pensione. Non so che altra figura adesso non vi è più. Il dirigente, cosa principale, il dirigente dell'Area Urbanistica non c'è più, a quando la nomina del nuovo dirigente? Che problemi ci sono? Spero che non siano problemi di natura politica, mi auguro, perché è grave, perché quello che sta accadendo nell'area urbanistica del Comune di Trani è gravissimo. Io ho evidenziato lo scorso Consiglio Comunale i problemi della darsena comunale, sui quali l'ottimo e ripeto ottimo architetto Patruno si è messo a lavorare perché gli è arrivato questo problema dal primo maggio e non è possibile che ad oggi non sia stato ancora dato mandato all'impresa che ha vinto la gara, ma la cosa che è più assurda è che sapete quante ditte hanno partecipato alla gara per i lavori della darsena per ripristinare quei benedetti 18 posti barca? Ditemi un numero: 1! E oggi non è stato dato ancora ufficialmente l'incarico e qual è il problema, che va ordinato il materiale? E il materiale non arriva, e quindi perderemo ancora tempo e le barche non potranno ormeggiare e ci sarà ancora una dispersione, una mancata entrata al Comune di Trani. È normale questo? Sto dicendo fesserie o sto dicendo cose giuste? E in tutto questo un ottimo funzionario del Comune di Trani, non c'è personale, che succede? Amici cari lo sapete, viene trasferito con mancanza di personale, con mancanza di tempo per sviluppare le pratiche perché chi va in pensione, chi non viene, chi deve ancora essere sostituito, mandiamo – voglio capire la logica, assessore Amoruso, le chiedo e so che lei è al personale però chiaramente non è lei quello che è stato forse (...inc...) – è stato spostato, è stata accettata una risposta di trasferimento al Comune di Andria da parte di un funzionario che viene soltanto il venerdì. Vi faccio l'esempio, dopodomani è venerdì, 2 giugno è festa, venerdì l'altro

purtroppo l'ottimo funzionario era in malattia e non è stata bene e non è venuta, quindi ci sono pratiche che si accumulano, che aumentano, ritardi e tutto il resto, su un settore quello Ambiente che è fondamentale per qualunque amministrazione. Vi dico la cosa a parere di qualcuno più semplice ma a parere di altri molto grave: la gestione del canile comunale e del canile sanitario, cioè del rifugio e del canile, voi sapete che ad oggi – almeno fino a ieri – non sono state pagate le rette di marzo e aprile? Dice: tanto sono cani, chi se ne frega! No, non teniamo in custodia sacchi di patate, noi teniamo in custodia dei cani che mangiano e fanno i servizi due volte al giorno. Tempo fa è successo che la ditta che deve caricare il mangime, Presidente, non so chi è l'assessore all'Ambiente, chiedo scusa mi sono perso nel tourbillon...

Intervento fuori microfono

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sempre tu Leo, perdonami, la ditta che doveva scaricare il mangime creò problemi, dice: no, io non scarico se non mi pagate quello vecchio. Tutto questo perché ad oggi, anche, diciamo la situazione economica di chi gestisce sia il rifugio che il canile sanitario è legata a un vecchio affidamento che prevede iva compresa 1,50 € a cane, che sentito il responsabile – non faccio nomi e cognomi – il responsabile del servizio veterinario della Regione Puglia, è indice di maltrattamento animale. Il dirigente lo sa, questa gara non so perché non viene espletata, perché chiaramente sarà un prezzo superiore sì (...inc...) con quelle che sono le esigenze reali di un canile e di un rifugio e di un canile sanitario. Perché questo? Mancanza di personale, perché è sempre quello l'ufficio. Perché poi si fa la gara, chi la vince la vince, almeno ci sarà una gestione migliore per poi arrivare al quale l'obiettivo finale che è quello dello star bene degli animali, dei cani. Ed è tutto relativo, ripeto, è chiaro che dobbiamo occuparci di tutto, però anche quelli siccome sono esseri viventi... E in tutto questo voi sapete cosa altro è accaduto, sempre l'Area Urbanistica, per mancanza di personale, per sovraccarico a un funzionario che si occupa di alcune problematiche, voi lo sapete tutti, non facciamo nomi e cognomi per il privacy, ma che è stata una aggressione violenta a carico di un funzionario, è uscito sul web quindi lo sappiamo tutti. Che cosa sta succedendo all'Area Urbanistica? Al di là dei proclami di qualche assessore che non ricordo bene ha detto che è arrivato nuovo personale, stiamo lavorando bene va tutto bene, però i risultati – come ho detto l'altra volta – non sono quelli che ci augurava.

Chiudo con un cenno all'amica Cecilia Di Lernia. Sono tutti amici, con qualcuno c'è... Sicurezza sul territorio. A Trani ormai io non so perché mi arrivano le solite telefonate quando accade qualche cosa, a Trani ormai dice che tutto è possibile, accade di tutto a Trani. In una giornata di qualche giorno fa siamo passati da atti diciamo amorosi un po' troppo spinti, la mattina, al pomeriggio ad una aggressione anche fisica da parte di due persone sul porto. Tutti quanti sembra di fuori Trani. Cioè, la logica che a Trani si può fare di tutto, al di là delle videocamere e tutto il resto della... al di là del territorio monitorato con le telecamere

e tutto, occorre una gestione migliore del territorio. La sicurezza non si percepisce, mi creda, con tutto l'impegno del polizia municipale che lei difende, ma io difenderò in maniera estrema sempre sia per la professionalità sia per la dedizione e sia per la coscienza con cui lavoro. C'è una sensazione di mancanza di sicurezza sul territorio, purtroppo è così e bisogna fare altro che non sia la videosorveglianza. Chiedo scusa i tanti, ma credetemi è un momento diciamo in cui noi dobbiamo recepire quello che ci arriva dal territorio e di volta in volta mi arrivano segnalazioni, e anche lo dico in grande confidenza sentirsi dire: "Sai, l'ho detto al tuo collega", io dico: "Quale collega?", "Eh, uno che sta in maggioranza ma ha detto che non può dirlo". Questo è brutto! Signori, noi dobbiamo lavorare in scienza e coscienza al di là degli atti politici, io apprezzo e ho apprezzato in passato chi dal lato vostro, pur stando dalla stessa parte politica che governava, non aveva timore di criticare certe situazioni, bisogna lavorare in scienza e coscienza non perché si sta in maggioranza "No, non posso dirlo perché sto in maggioranza". No! Non va bene così. L'obiettivo è migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini e del nostro territorio, per mantenere l'impegno che abbiamo preso nel momento cui ci siamo candidati e siamo stati eletti nel Consiglio Comunale. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Vicesindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Innanzitutto voglio porgere gli auguri di buon lavoro all'Assessore Mino Di Lernia e all'Assessore Pizzichillo che non conosco personalmente ma sicuramente per far parte di questa Giunta imparerò a conoscerla e magari ad apprezzare anche il suo lavoro.

Sull'Assessore Di Lernia non ho grossi dubbi conoscendolo da un po' di anni, sono sicuro che riuscirà a dare un contributo costruttivo a questa amministrazione e a differenza magari di altre persone molto capaci che rimangono impantanate (pare) nella palude del Comune di Trani, o presunta tale. Faccio gli auguri anche al collega Consigliere Tommaso Laurora e al suo gruppo consiliare, apprendo dalla stampa del loro nuovo ingresso in questa fantastica maggioranza e spero che anche voi possiate contribuire alla crescita della nostra città come lo sta facendo questa amministrazione, a parere del sottoscritto: male! Però capace che con il vostro apporto, Tommaso, riuscirete a cambiare marcia e io me lo auguro, l'ho sempre detto che il mio è sempre uno spirito critico ma costruttivo e quindi più siete, anche se in questo momento in Aula su 32 – 33 consiglieri che siete di maggioranza ne vedo pochissimi, però potreste dare il vostro contributo.

Non voglio approfittare molto in questo intervento preliminare, perché tempo e spazio del mio tempo l'ho già preso con le mie interrogazioni, quindi ho dato spazio ad altri approfittando dell'ultimo, essendo l'ultimo, di dire giusto qualcosa.

Cara consigliera Parente, dottoressa Parente, mi rivolgo a lei – non a caso ovviamente o non perché... anche per il piacere di salutarla – però lei di questa cosa ha memoria più degli altri. Io protocollavo, in data 24 dicembre 2020, quando lei era presidente della V Commissione consiliare, ricordo bene o ricordo male?

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

24 Dicembre era il vigilia di Natale, uno dice: è la vigilia di Natale non hai altro che fare? Quando uno ci mette passione, lo fa tutti i giorni dell'anno. La convenzione con L'Ordine degli Psicologi per lo psicologo in Comune. Poi davo seguito a questa mia interrogazione con altre note, l'ultima delle quali risale all'11 febbraio 2022. Sa perché le dico questo? Perché la Regione Puglia pochi giorni fa ha deliberato lo psicologo di base, e lei che è un tecnico io presumo e ritengo sia opportuno, oggi come allora, che si cerchi di dotare la macchina comunale di una figura del genere. Però mi deve dare atto che sono passati tre anni e in tal senso, in questa direzione, non che le stia dando delle responsabilità per carità, lei non è in amministrazione e...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

E questo è un primo argomento. Per quanto riguarda invece la chiusura del viadotto nei pressi dello stadio comunale, Assessore Di Lernia, da notizie assunte informalmente l'ANAS quello che doveva fare ha fatto, quel poco che doveva fare ha fatto, quindi possiamo capire perché ancora oggi quel viadotto è chiuso? O meglio, possiamo capire se quell'area può tornare disponibile come lo è sempre stata? Ci ricordiamo anche nel periodo della piena campagna vaccinale quell'area è servita come parcheggio, non solo per lo stadio ma anche per la campagna vaccinale.

Assessore Ferrante, su di lei diciamo le speranze sono andate quasi perse per quanto riguarda i corridoi famosi e per quanto riguarda i controlli sulle sedi stradali. Nel mio intervento, come al solito, non può mancare un cenno al Segretario Generale. Segretario, so che si stava preoccupando del fatto che non l'avessi per niente menzionata, però questo è un quesito che le devo porre e a Trani come si dice: uno e buono. Come sappiamo tutti noi, ma sicuramente lei più di noi, all'interno della Commissione Urbanistica Comunale è prevista tra le altre anche la figura di un consigliere di opposizione, vado a memoria, se non ricordo male i due gruppi... le due persone che erano state indicate dai gruppi di opposizione erano il consigliere Scialandrone, che era tra virgolette l'indicazione del gruppo consiliare composto da quattro consiglieri comunali, e il sottoscritto che invece era l'indicazione di ben sette consiglieri comunali. Oggi però questo gruppo di opposizione non esiste più e quindi,

all'interno della CUC, poi se mi sto sbagliando mi corregga, in questo momento manca la figura del consigliere d'opposizione perché il consigliere Scialandrone oggi fa parte di questa maggioranza e su tutto il resto, se volete rispondermi mi rispondete, ma io ritengo che sia cosa buona e giusta che a questo quesito una risposta venga data per la regolarità della CUC. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Nelle repliche arriverà la risposta. Arriverà la risposta anche nelle repliche.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Per quanto riguarda la CUC vorrei capire.

PRES. MARINARO GIACOMO

Certo. Ho detto che arriva la risposta. Nelle repliche arriverà sicuramente la risposta. Bene. Non vedo altri interventi... N. 40, Di Gregorio.

CONS. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Presidente. Colleghi e Assessori.

Innanzitutto di rito il buon lavoro ai neo nominati Assessori comunali, la dottoressa Pizzichillo e Mino Di Lernia che hanno un importante compito quello di integrare la squadra di Governo che fino ad ora ha ben amministrato questa città e che sicuramente con le loro competenze e il loro impegno e con la loro capacità sapranno ancora di più spingere in maniera positiva l'azione amministrativa che di per sé però dobbiamo dire che va molto avanti, è molto bella forte soprattutto su alcuni temi. Io ho ascoltato tutti con interesse i colleghi di opposizione e ognuno è chiaro che svolge il proprio ruolo, svolge la propria parte all'interno del Consiglio Comunale, però una cosa, lo dicevo prima in maniera informale al collega – il quale ha rivendicato con prepotenza la circostanza che a volte i consiglieri comunali di maggioranza non hanno la forza, la capacità, di rivendicare la risoluzione di problemi perché non lo possono fare. Beh, questa è una affermazione assolutamente deontologicamente fuori luogo per quanto mi riguarda perché penso che il compito – e ci metto la mano sul fuoco sia di tutti i consiglieri di maggioranza ma anche quelli di opposizione, sia quello di ben fare nell'interesse del collettività. Io sfido chiunque dei colleghi a non essere nel loro operato quotidiano in tale maniera, cioè ognuno di noi forse ha una modalità diversa, forse se ci viene segnalata una buca o ci viene segnalato un inconveniente, un parcheggio non corretto, abbiamo modalità diverse per intervenire, ci si interfaccia direttamente con gli uffici, ci si interfaccia direttamente con il dirigente, ci si interfaccia per risolvere immediatamente il problema piuttosto che poi venire in Consiglio Comunale e sollecitare la risoluzione di problemi che invece qui devono... qui non hanno nessun tipo di impatto pratico, si alza il telefono, tutti quanti noi consiglieri comunali abbiamo i numeri di

telefono dei dirigenti, anche dei dipendenti, ci si interfaccia con i dirigenti e se c'è un problema si chiede al dirigente dell'area competente di intervenire. Ecco, io intendo in questa maniera lo svolgimento del ruolo di consigliere comunale, oppure, si fa, si perde tempo andando negli uffici, andando ad interfacciarsi a confrontarsi con gli uffici perdendo tempo, ma noi siamo stati eletti per fare questo, noi abbiamo questo compito e cioè di tutelare l'interesse pubblico e di adoperarci soprattutto non solo venendo in Consiglio Comunale a sottolineare le inefficienze dell'amministrazione ma soprattutto di intervenire praticamente. E ripeto, a volte una telefonata al comando dei vigili urbani, una telefonata al dirigente dell'Area Urbanistica risolve in tempo reale il problema. È questo che penso sia il compito di noi consiglieri comunali e penso che ciascun consigliere comunale intenda il proprio compito. Così come ascoltavo l'interrogazione del collega, il carissimo Gianni Di Leo, sulla necessità di avere figure tecniche all'interno della macchina burocratica comunale, corretto Consigliere, assolutamente corretto e condivido quelle esigenze ma penso come le condivida chiunque di noi di avere quelle figure professionali che possono facilitare l'azione amministrativa. Però se c'è un problema di dissesto idrogeologico per esempio, io non penso che sia la presenza di un geologo all'interno della pianta organica del Comune che risolva quel problema, o meglio, non penso che sia quella la soluzione. Quello può contribuire, bisogna che l'azione amministrativa in situazioni di effettivo pericolo quale potrebbe essere quella l'area reticolata nella zona di Capiro o di Valle Luna per esempio siano dotati strumenti concreti di prevenzione del danno. O questo riferimento allo psicologo, io non so se poi la collega interverrà, io mi rendo conto che le tematiche a volte sono così ampie e lasciano spazio alle nostre affermazioni, alle nostre riflessioni, però poiché noi amministriamo una città, noi amministriamo una pubblica amministrazione città, un Comune, penso che dobbiamo essere molto pratici, molto specifici, molto puntuali nel cercare di risolvere i problemi, per cui va bene segnalarli, va bene evidenziarli, va bene dire che l'azione amministrativa a volte non ha l'efficacia che si vorrebbe avesse, però tante volte ciascuno di noi ha gli strumenti, le competenze in quanto consiglieri comunali di intervenire direttamente di farlo con cognizione di causa confrontandosi all'interno degli uffici. Tra l'altro il collega Pasquale De Toma ricordava la messa in quiescenza di alcuni dipendenti dell'Area soprattutto Urbanistica ma ben saprà se, o meglio, può darsi tra un po' l'amministrazione nella replica lo dirà, che adesso l'Area Urbanistica, così come è successo per l'Area dei Lavori Pubblici, sarà implementata di figure professionali qualificate che condurranno l'azione amministrativa ad essere migliore e più efficace e più efficiente. E perché lo dico io? Io lo so, ma sono semplicemente un consigliere comunale che evidentemente ha la possibilità, non perché sia di maggioranza ma semplicemente forse perché c'è un minimo di disponibilità in più ad acquisire tali notizie, adesso anche l'Area Urbanistica, le figure altamente qualificate che sono state messe in quiescenza saranno sostituite da altrettante figure professionali. E questo completerà e migliorerà l'efficacia dell'azione amministrativa.

Con questo non voglio entrare in polemica con nessuno, ma mi sentivo preso in causa, quella affermazione del collega è stata alquanto poco deontologica nei confronti di tutti i colleghi perché penso che sia i colleghi di maggioranza che di minoranza svolgono il proprio ruolo istituzionale in maniera corretta e in maniera adeguata avendo gli strumenti per farlo, e nessuno e ripeto nessuno dei colleghi potrà o si è mai sottratto ad intervenire per un problema di appartenenza partitica o politica. Ecco, non penso che sia assolutamente così.

Infine, Presidente, vorrei, ne parleremo in maniera approfondita più tardi quando discuteremo della proposta all'ordine del giorno riguardante il regolamento... No, ne abbiamo già discusso, intendevo dire che per quanto riguarda il regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, ecco, volevo sollecitare, visto che l'Assessore Leo Amoruso è sempre disponibile ma non so se è di sua competenza o della collega della Pubblica Istruzione, che per quanto mi hanno segnalato, ecco, l'ho già segnalato in maniera informale al dirigente, mi hanno segnalato forse là una necessità quantomeno nell'ambito di quella che è l'attribuzione degli spazi dell'uso delle palestre scolastiche date in concessione alle società sportive, un miglior coinvolgimento dei dirigenti scolastici i quali vorrebbero essere più partecipi, resi più responsabili all'interno di questo tipo di decisioni. Io queste soluzioni le ho raccolte, le porto qui all'Assessore competente che immagino prontamente si farà carico di tale tipo di impegno, quindi una maggiore condivisione e responsabilizzazione a loro volta delle società sportive che utilizzano le palestre scolastiche in tema di sorveglianza, in tema di attività all'interno delle stesse. Ecco, questa è una sollecitazione che i dirigenti scolastici mi hanno fatto e che io porgo all'amministrazione comunale che sicuramente interverrà in maniera concreta e positiva. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Penso questo sia l'ultimo dei preliminari, il n. 28. Ci sono altre prenotazioni? No, allora facciamo così, se ci sono altre prenotazioni le prendo adesso e capiamo, n. 28, 36... abbiamo altre prenotazioni? Perché abbiamo ancora 18 minuti e penso che ve li sappiate dividere. N. 28,

CONS. PARENTE LIA

Grazie Presidente. Grazie ai colleghi Consiglieri. Non era un intervento programmato, però colgo l'occasione per intervenire, lo faccio poco ma più che altro perché ritengo che sia necessario intervenire quando serve e in questo caso serve perché, ripeto, colgo l'occasione per rispondere al consigliere Di Leo. Intanto ho recepito all'epoca della presidenza della V Commissione la sua richiesta, la sua proposta, credo di averla anche ringraziata personalmente tramite un sms dicendo che sicuramente avremmo colto l'occasione per una collaborazione non essendoci come per altro ascoltavo prima distinzione, e mi riferisco al consigliere De Toma, tra destra e sinistra opposizione e maggioranza, non credo di, almeno parlo personalmente ma credo di poter parlare a nome degli altri del gruppo di maggioranza,

di aver paura alcuna di dire quello che riteniamo, anche perché onestamente non ne vedrei la motivazione, quando c'è qualcosa da dire lo si dice e basta. Comunque, rispetto al questione dello psicologo di base, o meglio, dello psicologo in Comune, ecco, si corre il rischio a volte di parlare di contenitori e di non riempire questi contenitori di contenuti, perché? Perché è chiaro che quando si parla dello psicologo in Comune si parla di un qualcosa che prevede dei fondi stanziati per questo, prevede un concorso, magari un consigliere comunale potesse fare tutto questo. Ricordo per altro che rispetto allo psicologo di base, che è una legge che per altro è abbastanza datata e per cui anche a livello nazionale è a cascata regionale è stato complicato giungere ad una definizione alla quale ancora oggi non si è giunti e quindi questo per rendere l'idea di quanto sia complesso arrivare ad una figura del genere anche all'interno di un Comune, sicuramente ritengo che questa figura di riferimento sia una figura di riferimento importante per altro sono psicologo e quindi per forza di cose devo ritenerlo, però è anche vero che non è facile mettere in pratica ciò che lei ha proposto, fosse così semplice anche il centro famiglie aperto nella precedente amministrazione insomma sarebbe rimasta in piedi e invece c'è una difficoltà importante anche a livello di gestione delle risorse che poi ci devono lavorare. Ad ogni modo, così come lo psicologo di base anche lo psicologo scolastico, rispetto allo psicologo scolastico si sta ragionando e non tutti gli istituti scolastici riescono a regolamentare l'introduzione della figura dello psicologo scolastico. Questo per dire chiaramente che non è semplice attivare delle politiche del genere, è molto più facile dirlo piuttosto che poi praticare ciò che serve per attivare tutto questo.

Ad ogni modo, ancora una volta rinnovo la mia assoluta disponibilità a ragionare concretamente sulle cose, perché anch'io vorrei tante cose però poi tra il desiderato e ciò che si può realizzare bisogna trovare sempre un punto di incontro di coniugazione perché si possa realizzare. Grazie.

Assume la presidenza il Vice Presidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consiglieria, è stata molto chiara nel suo intervento come tutti i colleghi. Ha chiesto di intervenire il collega con il n. 22, Claudio Biancolillo.

CONS. BIANCOLILLO CLAUDIO

Grazie Presidente. Come gruppo CON non siamo contrari tantomeno preoccupati in merito all'allargamento della maggioranza ad altre forze o politiche, così come è avvenuto con l'ingresso delle liste che fanno capo al collega consigliere Tommaso Laurora. Perché solo attraverso una collaborazione efficace e una continua ricerca di sorveglianza sarà possibile costruire alleanze politiche solide e durature. Tutto questo potrà portare benefici così come potrà causare anche problemi, poiché l'identità delle nuove forze politiche potrebbe non essere compatibile con alcune forze della coalizione preesistente atteso che qualcuno di questa

maggioranza sia anche definito di centrodestra e quindi, ben vengano nuove forze di centrosinistra come il gruppo politico neo entrato con il quale c'è anche grande convergenza a livello regionale. Tra la lista che mi onoro di rappresentare e la lista Sud al Centro c'è grande collaborazione su tutto il territorio regionale tuttavia, l'ingresso di nuove forze politiche in una coalizione, deve anche rappresentare una grande opportunità per tutti i partecipanti poiché consente di ampliare il dibattito politico, consente di discutere di temi che possono essere di interesse comune a tutti. Una coalizione fondata sui valori del centrosinistra deve rappresentare una opportunità unica per portare avanti politiche sociali, economiche e ambientali che rispondano alle esigenze della comunità locale, tuttavia la stabilità di questa coalizione dipende da diversi fattori. Per questo riteniamo importante che i partiti della coalizione condividano una visione futura del Comune, della città e delle politiche da adottare per raggiungere gli obiettivi prefissati. Questo significa che bisogna essere concordi su questioni fondamentali come la protezione dell'ambiente e la lotta all'esclusione sociale, ma la stabilità di una coalizione dipende soprattutto dalla capacità dei leader dei partiti, di mettere da parte le proprie ambizioni personali e lavorare insieme per il bene del territorio. Questo significa essere in grado di trovare soluzioni condivise anche quando ci sono divergenze di opinioni tra i partiti. La nostra coalizione, ribadisco, fondata sui valori del centrosinistra può e deve rappresentare una opportunità unica per la comunità locale e la stabilità di questa coalizione dipende dalla capacità dei partiti e dei movimenti civici di lavorare insieme per il bene comune solo così si potranno raggiungere risultati sperati e realizzare il cambiamento atteso della comunità locale. Concludo rivolgendo un particolare saluto ai due neo assessori, augurando loro a nome di tutto il gruppo CON. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie consigliere Biancolillo. Allora, proseguiamo negli interventi, ha chiesto la parola il consigliere con il n. 26, la consigliera Cornacchia.

CONS. CORNACCHIA IRENE

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori e Sindaco.

Come Partito Democratico intanto auguriamo buon lavoro ai due nuovi Assessori augurando loro buon lavoro e buona partecipazione alla vita politica e attiva di questo paese, in più come Partito Democratico diamo anche il benvenuto al nuoto gruppo che si associa al progetto di maggioranza perché effettivamente il loro ingresso non fa altro che sostenere con consapevolezza ma soprattutto responsabilità un progetto politico che non dimentichiamo è comunque del centrosinistra e quindi auguriamo buon lavoro, buona partecipazione ma soprattutto collaborazione e senso di responsabilità per portare a termine tutti quei progetti che non fanno altro che salvaguardare il benessere della nostra cittadinanza. Grazie.

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 36, Tommaso Laurora.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente. Sindaco, che non vedo, colleghi Consiglieri e Assessori.

Presidente, io vorrei articolare l'intervento in due momenti, se fosse possibile, il primo collegandomi a tutto quello che è stato detto e apprezzato dai colleghi di maggioranza e quindi capogruppo del PD, capogruppo di CON e tutti gli altri componenti della maggioranza, e poi siccome ho visto che il tempo era limitato se posso aggiungere qualche altra cosa giusto per... non leggere semplicemente il comunicato che ha fatto ovviamente il nostro segretario politico. A me sembra opportuno quindi e doveroso in questa sede leggere il comunicato stampa che abbiamo condiviso con il Sindaco che il nostro Segretario politico Vincenzo De Simola ha inviato alla stampa per ovviamente una correttezza istituzionale nei confronti di tutto il Consiglio Comunale ma soprattutto di tutti quei cittadini che ci seguono da casa, che seguono i nostri lavori da casa, con la speranza che questi possano diventare sempre di più.

“Nel 2020, con coraggio, scegliemmo di giocare una difficile partita quella di costituire un gruppo politico in grado di governare la città. Al di là degli esiti che conosciamo, quella scelta fu in qualche modo premiata con l'elezione di quattro rappresentanti nella massima assise cittadina dandoci la possibilità di portare avanti una azione politica a favore o contro i vari provvedimenti ma sempre in maniera costruttiva. In campagna elettorale avevamo stabilito due direttrici fondamentali del nostro percorso: il programma e il metodo della condivisione delle iniziative amministrative. Oggi, con quello stesso coraggio, rivendichiamo la scelta di entrare nella compagine governativa con un patto di fine consigliatura, un patto che mira al raggiungimento degli obiettivi presenti – come dicevo prima – nel programma elettorale che possono essere sicuramente intrapresi parzialmente realizzati visti i tempi ristretti di questa consigliatura. Ormai il tempo è poco. Il passaggio fatto anche di accese interlocuzioni con la maggioranza, è stato sancito da un accordo che esuma da qualsiasi aspetto ideologico per affrontare la sfida con quello spirito pragmatico e di condivisione che ci ha sempre contraddistinto e basato sul raggiungimento di un punto di equilibrio che valorizzi ciò che unisce piuttosto che sulle divisioni, che si soffermi sulle divisioni. Noi abbiamo puntato – e crediamo davvero – sul rilancio delle attività produttive, la rigenerazione urbana dei quartieri lungo la direttrice per Barletta, della risorsa umana ad essa collegata, una maggiore visione della raccolta differenziata e della sua tariffazione, un forte impulso è emersa delle politiche abitative. E su questi temi saremo vigili e attenti e sproneremo tutto l'esecutivo a prendere delle iniziative. Sono temi sui quali vi è stata convergenza e per i quali è stata assicurata da tutta la maggioranza e dal Sindaco in primis ogni forma di partecipazione e condivisione. Nell'intraprendere questo nuovo cammino e percorrere questo ultimo decisivo miglio, confidiamo in una costruttiva e leale collaborazione

con le vicine forze politiche che permettano tutti noi di affrontare con la giusta forza e determinazione questo sprint finale necessario al raggiungimento degli obiettivi più prossimi e dalla partenza di quelli di più ampio respiro e attuazione che la nostra comunità cittadina attenda vengono presi in considerazione. È su queste basi che nasce il patto di fine consiliatura basato sulle pari dignità, sul reciproco rispetto e sulla auspicata condivisione”.

Mi sembrava doveroso e opportuno leggere in questa aula questo comunicato perché mi sembra giusto che tutti quanti vengano edotti di quanto sia avvenuto. Ovviamente i consiglieri comunali di maggioranza lo sapevano, quindi diciamo non è a loro che mi sto riferendo, ma soprattutto a quei cittadini che ci ascoltano da casa. Se mi consente però Presidente e se ho veramente ancora qualche minuto, due minuti, sulla pubblica illuminazione. Io ho ascoltato con attenzione, è vero, tutti quanti viviamo in questa città e tutti quanti arrivano le stesse perplessità, ma sapete qual è la discriminante? Sta nella risposta, perché se continuiamo anche su queste cose che hanno un interesse pubblico a dover distinguere le maglie, è evidente che non daremo mai delle risposte concrete ai nostri concittadini. Noi sappiamo benissimo che l'intervento che si sta realizzando è un intervento difficilissimo, l'efficientamento energetico della linea pubblica non è una questione che si risolve come cambiare una lampadina in casa, siamo efficientando tutta la linea pubblica. Allora è chiaro ed evidente che ci saranno degli scompensi, è chiaro ed evidente che ci saranno degli squilibri, è chiaro ed evidente che ci saranno delle zone più o meno illuminate ma la risposta che va data a questi cittadini è che, signori, stiamo facendo questa opera importantissima di riqualificazione e rigenerazione ma è necessario dare un tempo all'impresa perché, come in tutti i cantieri, si cominciano le opere, si portano avanti, ad un certo punto c'è il collaudo di quelle opere dove, durante la fase di collaudo e di verifica, ci saranno i consiglieri che hanno lavorato nell'interesse della città e che avranno puntualmente indicato agli uffici quelli che sono i punti più carenti, quelli che necessitano di lampadine differenti perché abbiamo visto tutti quanti che ci sono luci calde e luci fredde, quelli dove si creano delle zone d'ombra, quelli dovuti a zone d'ombra che si creano perché ci sono troppi arbusti che evitano quindi il riflesso del luce per terra. Questo è il modo che dobbiamo seguire soprattutto per le opere pubbliche che interessano la nostra città, al cittadino va spiegato. Vi faccio un ulteriore esempio: quando vedete accesi i palazzi, i cantieri, i fabbricati con le lucine accese, non è che il costruttore è andato via e ha lasciato l'interruzione alzato e quindi vedete fuori ai balconi tutte le lucine accese, non è successo quello, sono in fase di collaudo, significa che quelli vengono tenuti accesi dieci giorni per verificare se ci sono problemi all'impianto elettrico. Voi immaginate non un palazzo ma immaginate una città. Quindi mi sembra normalissimo e scontatissimo il fatto che ci siano dei problemi, se non ci fossero stati problemi voglio dire saremmo stati dei maghi. Poi un piccolo passo indietro, non è che prima stavamo veramente bene e si vedeva la città, la vedevano dalla luna, era illuminata, ma i punti critici ci sono sempre stati e quindi, voglio dire, non cerchiamo di rimarcare semplicemente io sono di destra, tu sei di sinistra, io sono di centro e quindi c'è il problema per questo fatto. È un interesse che è di tutti noi. Quindi se i lavori

vanno a buon fine, ricordatevi che tra nove anni torna in capo al Comune e quindi se le cose vengono fatte nel modo giusto probabilmente avremo una città efficientata ed efficientata nel modo giusto. È un vantaggio per tutti quanti noi.

30 secondi, il sottopasso. L'allargamento, perché ho letto una serie di polemiche e abitando io in quel quartiere, Vicesindaco, abitando io in quel quartiere questo è un problema che non viene da oggi ma viene purtroppo da vent'anni, da quando è stato realizzato. Ora, io non sono convinto che quel problema sia di carattere strutturale, di realizzazione progettuale, al contrario io sono sempre più convinto – ma credo che su questo dovremmo aprire un dibattito e abbiamo anche colleghi come lo stesso collega Centrone che ci può dare su questo un supporto – che sia un problema di alberi. È sbagliato avere i pini tutto lungo quella dorsale, i pini devono stare nelle pinete perché quelli oltre ad impedire e rovinarci le piste ciclabili che poi potete rifare ogni anno, ogni anno avremo lo stesso problema ma in determinati periodi gli aghi cadono e quegli aghi non li potete prevedere oppure dove stare sempre là sotto con le reti a raccogliere. Quindi probabilmente, e io so che lei si è già attivato perché ha fatto fare un censimento del verde comprendere se ci fosse veramente la possibilità di qualcosa di epocale, anche sostituire tutta quella dorsale tutti quegli alberi, ovviamente tagliarli tutti ma con un piano alternativo dove io già so che li devo tagliare e li devo rimettere, so che è stato fatto un conteggio però è evidente che va approfondito, non sarà sicuramente una cosa semplice. Quindi, non ci stiamo ad accapigliare in realtà sulla struttura di questo ponte, perché sicuramente l'unica cosa che non si può muovere è il ponte e quindi dobbiamo capire come non farlo allagare. L'unica alternativa che io vedo è quella, però su questo ovviamente ci deve dire lei qualcosa perché è evidente che è stato fatto uno studio e probabilmente deve essere messo a frutto. Un'altra cosa inerente sempre al verde: i parchi. I parchi, il verde, io non so a chi mi devo rivolgere, sempre a lei? Non la vedete come una richiesta li fa questo (...inc...), no! Io vorrei che sul prossimo capitolato d'appalto non sia una emergenza, il taglio del prato non deve essere quantificato come due volte l'erba cresce, soprattutto in questi momenti dove si inaffia, però... piove e c'è il sole e l'erba cresce e quindi non possiamo pensare che sia una emergenza. Dato che è un momento particolare e dato che ci sono delle zone come quelle del contratto di quartiere dove abbiamo realizzato quattro parchi, perché ormai sono stati fatti lo si può dire da tutte le amministrazioni, siamo passati da Tarantini in poi, però oggi ci sono e le vogliamo mantenere come si deve? Sono punti di aggregazione bellissimi, chi li frequenta la sera si rende conto che la gente veramente si sofferma ed è un peccato vedere che sono lasciati in uno stato d'abbandono. Quindi, se si può Vicesindaco implementare, a volte non è un costo in più, a volte è un investimento su qualcosa che si deve fare. Ho finito, anche se ho una ultima richiesta, che l'ho già fatta in altri momenti, però oggi andiamo sempre più incontro al caldo e credo che sia opportuno che ci sia una interlocuzione con l'AMIU per la raccolta differenziata per cambiare gli orari, almeno per quanto riguarda l'organico, perché sicuramente anche a voi sono arrivate continue richieste di rimozione dell'organico perché ci sono odori insopportabili e perché cominciano a venire fuori le blatte, le blatte, i topi... E

allora per evitare che, siccome le sappiamo queste cose, possiamo in tempi ristretti avere una interlocuzione con l'AMIU e capire se si può fare? Anche in questo vedo una forma di investimento, è una città turistica e non possiamo avere la città piena di questi bidoni e soprattutto poi se sono male odoranti è un brutto segnale. Quindi, se su questo la prossima volta ci dà delle indicazioni, io spero la prossima volta prima di qualcun altro, però ovviamente questo è luogo deputato per rendere edotti non soltanto noi consiglieri comunali ma tutta la città e i cittadini che ci seguono. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Abbiamo finito i tempi per i preliminari, c'è solo quello per la replica che sono sicuro, sicurissimo, di una replica molto concisa. N. 1, Vicesindaco Ferrante.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Grazie Presidente. Colleghi Assessori, Consiglieri. Io parto dall'ultimo intervento perché ci sta una precisazione di carattere politico circa la dichiarazione fatta dal consigliere Tommaso Laurora che condivide il percorso amministrativo da oggi in poi e lo fa nel pieno senso di responsabilità e consapevolezza che questo percorso possa portare alla realizzazione, soprattutto in campo di opere pubbliche, di interventi significativi per la città. Io sinceramente non capisco questa meraviglia, perché il consigliere Laurora ha fatto parte sempre del centrosinistra, l'ultima volta si è candidato contro, quindi il centrosinistra teoricamente è andato diviso e il centrodestra ha perso ugualmente. Quindi non capisco adesso questi disappunti, queste scenate di gelosia di amanti traditi come se fossero l'opposizione dei blocchi a comparti stagni dai quali non si possa muovere nessuno. Io invece lo ritengo un percorso assolutamente naturale condiviso, elaborato già da tempo perché non è che da oggi in poi nasce questo percorso politico, di fatto è già in itinere da diverso tempo e su diversi provvedimenti quelli più importanti io do atto a questo gruppo di essere intervenuto a sostegno non della maggioranza ma a sostegno della bontà e della condivisione di alcuni provvedimenti oggettivamente nell'esclusivo interesse della città.

2006, qualcuno ha richiamato e ha posto in correlazione questo allargamento della maggioranza con quanto accaduto nel 2006. Io purtroppo ho una esperienza qua dentro sufficientemente elevata da potermi ricordare cosa è successo in quel periodo. È successo che una amministrazione di centrodestra ha adottato il Piano Urbanistico Generale ed evidentemente, con quella stessa maggioranza, non riusciva a portare a termine l'approvazione definitiva che infatti è avvenuta nella consiliatura successiva, ovvero, il 30 marzo 2009. Il problema quindi è di tutt'altra natura, non mi accostate due cose che non c'entrano assolutamente niente. E quindi oggi semplicemente...

Intervento fuori microfono

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Posso non essere interrotto? Non ero in Consiglio ma ero cittadino di Trani, forse le sfugge.

Intervento fuori microfono**VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO**

Non è tutto nella vita essere consigliere comunale, c'è anche una vita al di fuori del Consiglio Comunale, quindi non mi interrompa.

Intervento fuori microfono**VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO**

Quindi non mi interrompa.

Intervento fuori microfono**VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO**

Lei parla di sotto, mi interrompe di fatto. E allora... Può borbottare fuori!

Personale, UTC. Noi stiamo attingendo da una graduatoria, perché noi i concorsi li facciamo e ne faremo anche altri a differenza di tante amministrazioni, perché fare i concorsi costa, costa in termini di tempo, costa in termini di risorse economiche e non ti va sempre bene nel senso che poi chi vince i concorsi inevitabilmente può fare anche scelte di vita differenti che non sono in linea con quelle dell'amministrazione, può scegliere di avvicinarsi al proprio paese di origine, può scegliere diciamo un altro ente perché magari intravede prospettive di carriera diversa rispetto a quella del Comune di Trani. Ci sono tante variabili. Io capisco che voi non abbiate fatto un concorso come amministrazione di centrodestra e che quindi queste problematiche non ve le siate mai poste e non vi siete mai trovati a dover a che fare con queste situazione. Quindi, per passare ai numeri, alla ciccia come si suol dire, in pianta organica nelle due ripartizioni alla fine entreranno dieci tecnici dal concorso geometri. Abbiamo attivato la procedura per l'individuazione di un nuovo dirigente, quindi è solo questione di tempo, poco, e gli uffici torneranno a regime dal punto di vista della pianta organica, del Personale, perché vi posso garantire che le difficoltà di dire "no" o non sapere che cosa rispondere ai cittadini innanzitutto di chi amministra, perché anche chi svolge il ruolo dell'opposizione dovrebbe ben comprendere che quando non si offre un servizio ai cittadini ci perdiamo tutti, non ci perde solo una parte politica e quindi dovrebbe tifare per l'amministrazione, dovrebbe essere contento che si fanno i concorsi, che si rimpingua la pianta organica e che si riescano a dare poi successivamente anche servizi di qualità.

Buche stradali. Ci si lamenta del fatto che ce ne siano troppe. Io sfido chiunque ad andare in una qualunque città, non del meridione ma d'Italia, le trovate ovunque e quindi non è una malattia locale ma una malattia diffusa. Ovviamente da che cosa dipende? Dipende da tanti fattori: dipende dagli interventi fatti magari in maniera non adeguata sui sottoservizi nel corso del tempo... però io alla fine di questa amministrazione, a consuntivo di questa amministrazione, mi diletterò nello snocciolare i numeri dei metri quadri di asfalto messi su strada da parte di questa amministrazione con tanti interventi, quello strada per strada, con gli interventi con i finanziamenti ministeriali, tra un po' interverremo in Piazza Madre Teresa di Calcutta, via Jugoslavia e altre vie adiacenti, stiamo partendo roba della settimana prossima con l'intervento di ristrutturazione delle strade rurali, finanziamento GAL e oggettivamente quella traccetta rossa che voi vedete in tutte le città è la fibra che di fatto è equiparato ad un sottoservizio tradizionale come quello della fogna, come quello della luce, e quindi di fatto vengono rotte le strade, il Decreto Scavi prevede una certa estensione di rifacimento e soprattutto questo rifacimento spesso non viene fatto a regola d'arte, ecco perché succedono questi inconvenienti. Noi ce la stiamo mettendo tutta nel vigilare, nel contestare, nell'eccepire agli enti dei sottoservizi gli interventi carenti dal punto di vista della professionalità diciamo anche. E oggi, nella variazione di bilancio ci sono somme destinate proprio alle strade, proprio alle buche, quindi chi ha voglia di vedere meno buche sulla strada, sulle strade e dice di amare la città, potrebbe anche votare una variazione di bilancio perché là dentro ci stanno i soldi proprio per fare queste cose.

Abbattimenti pini. Noi abbiamo un problema vero, lo diceva il consigliere Laurora, l'abbattimento dei pini. C'è stato un censimento del verde preordinato all'appalto del verde stesso, ci sono numero prestabilito, c'è un numero prestabilito di alberi da abbattere e ci sono palme, le palme morte, ci sono i pini. Allora qua bisogna anche prendere una decisione tutti quanti insieme, perché quando abbatti un pino che è pericolante, che sta cadendo, che è malato tutti quanti diciamo: dobbiamo abbattere; quando ne cade uno, come è accaduto recentemente su Malcangi e qui ribadisco il pino non è comunale, il pino è del condominio, l'abbiamo verificato puntualmente perché non diciamo sciocchezze, noi abbiamo verificato puntualmente attraverso gli uffici addirittura abbiamo trovato delle missive di messa in mora perché quelle aree al Comune non sono mai state cedute, è stato fatto il semplice atto d'obbligo dal notaio come è accaduto per tanti anni in questa città, si fa l'atto d'obbligo e poi ci si scorda di trasferire le particelle. Allora, ai proprietari stiamo contestando, l'ufficio tecnico con l'ufficio legale, stiamo contestando il mancato trasferimento, noi dobbiamo essere invitati ad andare dal notaio per accettare queste particelle che oggi non appartengono al patrimonio comunale e quindi quell'albero è caduto nella particella che non è comunale. E quindi stavo dicendo che occorre l'assunzione di responsabilità da parte di tutti quanti noi, cioè molti dei pini che sono nella città di Trani sono stati piantati in zone che erano ritenute di periferia di campagna 40 – 50 anni fa, ma di fatto oggi sono diventate centro urbano, quando la forestale te li veniva a regalare, te li veniva a mettere perché non sapeva che cosa farsene, e

noi li abbiamo messi appunto nelle zone periferiche della città ma nel frattempo quelle zone sono diventate assolutamente centrali e quindi ti fanno alzare il marciapiede, ti fanno alzare... ti rovinano anche i sottoservizi, quindi va assunta una decisione, va ipotizzato l'abbattimento dei pini che sono pericolosi per la pubblica incolumità a prescindere dal fatto che siano vivi morti pericolanti o malati, bisogna prendere una decisione. Ovviamente poi dovremmo sostituirli con altre essenze arboree che magari non danno lo stesso tipo di problema, perché magari con radici che non sono così invasive e così danneggianti per il sottosuolo comunale.

Altre questioni. Ricordavano più parti dell'opposizione il cambiamento, la sostituzione delle lampade. Allora, il tipo di lampada che si sta mettendo è diverso dal precedente, lo chiamo volgarmente "giallone" perché la sera è una luce gialla e soffusa che illuminava anche i palazzi e che dava una idea di luce maggiormente estesa ma, appunto, dava solamente l'idea perché quelle attualmente posizionate sono fari diciamo con una luce proiettata e circoscritta alla strada, alla sede stradale. Sembra che ci sia, ma sembra, che ci sia meno illuminazione semplicemente perché la luce non viene più proiettata sui palazzi e quindi dà l'impressione di essere meno illuminante, ma il compito della pubblica è quello di illuminare la sede stradale non di illuminare i palazzi privati, sono due cose completamente diverse, quindi l'efficientamento energetico che stiamo facendo da questo punto di vista innanzitutto dateci il tempo di completarlo, o meglio dare il tempo alla ditta, ma vi posso garantire che le segnalazioni anche io stesso non le faccio attraverso il numero privato ma lo faccio attraverso la App che funziona e vi posso garantire che funziona, basta scaricarsi l'App, fare la segnalazione e c'è un intervento sicuramente nelle successive 48 ore.

Presidente, penso di aver risposto per sommi capi...

L'ultima cosa sul taglio dell'erba, sempre da parte del consigliere Laurora. Noi abbiamo preventivato ovviamente nel censimento e quindi nel successivo appalto un intervento continuativo sui parchi, adesso implementeremo questo intervento anche attraverso i PUC (Progetti di Utilità Collettiva) attraverso l'equilibrio dei percettori del reddito di cittadinanza, e di questo magari maggiori dettagli poi potrà darvi il dottor Attolico, e li utilizzeremo in maniera permanente anche per queste piccole attività di manutenzione che sicuramente necessitano visto che il verde ormai è esploso nella città ma perché appunto, come diceva il consigliere Laurora, noi abbiamo fatto i parchi ecco perché c'è più erba, non li avessimo fatti, avessimo lasciato la fanhiglia come hanno lasciato diciamo i nostri predecessori invece di fare i parchi, probabilmente non avremmo avuto questi problemi. Quindi preferisco avere il problema dell'erba da tagliare piuttosto che della fanhiglia da dover fare asciugare. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Per 50 secondi di replica, n. 6, Amoruso.

ASS. AMORUSO LEO

Sarò velocissimo. Soltanto per integrare quanto già detto dal Vicesindaco per quanto riguarda l'Ufficio Tecnico. Rispondeva a Pasquale De Toma, che non c'è e va bene. Vi do dei numeri semplici. Per quanto riguarda il dirigente sarà una cosa che faremo a breve, ad ora, perché in questo momento stanno facendo le selezioni; per quanto riguarda le dieci unità che verranno introdotte nell'Ufficio Tecnico vi do qualche data che sono riuscito ad avere – e ringrazio per questo il Segretario – il giorno 5, quindi il prossimo giorno lavorativo lunedì prossimo entreranno quattro geometri, il giorno 12 entrerà 1, il giorno 9 entreranno 3, un altro il 19 e un altro il 3 luglio. Per quanto riguarda i dirigenti scolastici, consigliere Di Gregorio, è sempre attivo il colloquio con loro, questa amministrazione non è mai stata sorda. Abbiamo modificato il regolamento delle (...inc...) scolastiche proprio andare incontro anche alle loro disposizioni, in prima persona li ho spesso incontrati e non ho mai... Condivido appieno invece il passaggio che lei ha fatto sulla responsabilizzazione delle associazioni sportive nel momento in cui utilizzano gli impianti comunali, non solo le palestre ma tutti, e su questo diciamo spesso sono stato costretto personalmente a fare diciamo la maestrina, a riprenderli per dire che comunque soprattutto in tema di pulizia e di utilizzo di spazi che non sono destinati all'utilizzo sportivo devono stare molto attenti.

Consigliere Laurora, per quanto riguarda la pulizia parchi, (...inc...) è iniziata una interlocuzione con AMIU, stiamo cercando di capire come potevamo modificare effettivamente questi aspetti.

Variazione di Bilancio. Nella variazione di bilancio, come diceva giustamente il Vicesindaco, se si vuole votare nella variazione di bilancio c'è anche la voce che riguarda l'Agricoltura, ne parlo perché ho anche la delega all'Agricoltura, più volte richiesta dal Consigliere Centrone. Grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Posso dichiarare conclusa la replica dell'amministrazione, quindi il Segretario potrà adesso rispondere al consigliere Di Leo. N. 2, Segretario Generale.

SEG. GEN. LAZZARO F.SCO ANGELO

Allora, alla luce della dichiarazione ufficiale di adesione alla maggioranza da parte del gruppo, è indubbio che va rivista la composizione non solo della CUC ma ritengo di tutte quante le Commissioni, dobbiamo verificare che siano rispettate le quote che per regolamento o per Legge sono riservate le forze di opposizione e poi, conseguentemente, a seconda delle competenze sarà riportato eventualmente diciamo la riformulazione della composizione e quindi nel caso della CUC di competenza del Sindaco, ci potrebbero essere anche delle Commissioni di competenza da Consiglio Comunale e quindi elaborerò le proposte per la modifica della composizione. Quindi questo senz'altro, perché dove ci sono delle previsioni legislative regolamentari che riservano dei posti alle forze di opposizione e c'è un mutamento



della composizione nel Consiglio Comunale, vanno ovviamente garantite nuovamente quelle quote di presenza. Quindi questo senz'altro. Assolutamente corretto.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Segretario. Quindi adesso possiamo procedere con i punti all'ordine del giorno in questo Consiglio Comunale.



CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTÀ ALL'INSEGNANTE ANNA BRIZZI (Proposta 57 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì. Grazie. Ci sono interventi per la discussione? No, non vedo interventi. Dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto, non vedo dichiarazioni di voto. Possiamo andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.



- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corrado Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

All'unanimità dei presenti, con 23 voti favorevoli viene approvato favorevolmente.

Non c'è l'immediata eseguibilità.

Possiamo entrare al punto n. 2.

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTÀ AL RAGIONIER SEBASTIANO CHIEPPA (Proposta 58 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì. Grazie. Ci sono interventi per la discussione? Sì. N. 40, Di Gregorio.

CONS. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Presidente. Sì, semplicemente per rimarcare la bontà e la contentezza da parte dell'amministrazione di questo riconoscimento, ringraziare anche l'Assessore Lignola che ha raccolto e ha formalizzato la proposta di delibera. Qui mi piace ricordare il ragioniere Sebastiano Chieppa, oltre che per quelle che sono state le avventure sportive ad altissimo livello, ricordiamo la Pallavolo femminile in serie A in questa città e il Palazzetto gremito di spettatori di gente, ma soprattutto quella che è stata la valenza sociale dell'Aquila Azzurra e del suo Presidente Sebastiano Chieppa. È stata una associazione sportiva che ha permesso di surrogare a volte le mancanze della pubblica amministrazione in tema di aggregazione giovanile, migliaia di ragazzi che tanto praticato sport in maniera sana, in maniera anche competitiva grazie appunto all'impegno, alla abnegazione della dell'Aquila Azzurra e del suo Presidente Sebastiano Chieppa. Questo mi piaceva rimarcare in maniera ufficiale e formare all'interno di questa seduta. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi, dichiaro conclusa la discussione. Per dichiarazione di voto, non vedo dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la discussione. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.



- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corrado Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

All'unanimità dei presenti, con 23 voti favorevoli viene approvato favorevolmente.
Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.



CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTÀ ALLA DITTA PIZZOLANTE 1911 DI FRANCESCO E ROBERTO MONTERISI (Proposta 59 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì, grazie. Ci sono interventi? No. Grazie. Dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto, non vedo dichiarazioni di voto. Si va in fase di votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: assente.



- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

24 voti favorevoli, all'unanimità: viene approvato favorevolmente.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA BENEMERITA SIGILLO DELLA CITTÀ AL DOTT. GIOVANNI GRILLI (Proposta 60 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì, grazie. Ci sono interventi? Non vedo interventi. Dichiaro conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto, si va in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: favorevole.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.



- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

23 voti favorevoli, all'unanimità dei presenti: viene approvato favorevolmente.

Possiamo passare al successivo sesto punto all'ordine del giorno.



AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – APPROVAZIONE DELLA “RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI” (Proposta 63 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Possiamo dare per letto o serve una breve relazione? Breve relazione.
Assessore n. 6, Amoruso.

ASS. AMORUNO LEO

Grazie Presidente. Qua sarò un po' meno conciso ma è dovuto.

Consiglieri e Assessori. Oggi portiamo finalmente in Consiglio il completamento di un percorso che è nato devo dire sin dai primi mesi in cui ho ricevuto l'onore di ricoprire la delega che riguarda lo sport. Devo dire che è nato da un percorso innanzitutto di osservazione di ciò che era in questo momento la realtà sportiva del territorio e soprattutto la realtà dei nostri impianti. Sui nostri impianti devo dire che negli ultimi mesi abbiamo dato non una accelerata ma una svolta a ciò che è la visione impiantistica, quindi una svolta veramente importante per quanto riguarda la gestione dei nostri impianti comunali che va parallelamente ad affiancarsi all'altro lavoro che abbiamo fatto per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo, e parlo della pista di atletica, che è già stata aggiudicata ed è stata già unitamente all'altro cluster, che è il cluster 2, quello che rifacimento del palazzetto, che ha già visto...

PRES. MARINARO GIACOMO

Ringrazio tutti per l'attenzione che sicuramente presteremo. Sono contento della vivacità anche presente in aula, però ci sono alcuni momenti che è un po' più giusto dare un po' d'attenzione per quello che stiamo andando anche ad affrontare come discussione. Quindi chiaramente ci sono anche situazione di aule adiacenti che possiamo utilizzare, per il momento cerchiamo di ascoltare l'assessore Amoruso. Grazie.

ASS. AMORUSO LEO

La ringrazio nuovamente Presidente e pure il tema credo che sia molto sentito e ritengo che la pratica sportiva di una città e dei suoi impianti dovrebbero essere al centro sempre di una discussione politica, quindi diciamo mi sorprende questo clima. Devo dire che ora riprendo un attimo la questione. In questi mesi abbiamo sicuramente osservato con gli uffici, e qua lo faccio in premessa ma diciamo rimane fondamentale, non posso non ringraziare l'enorme lavoro fatto in primis dal dirigente dell'Area, dottor Sandro Attolico, la cui relazione oggi andremo ad approvare che è stata ovviamente da inizio dell'iter amministrativo, nonché il signor Giuseppe Papagno dell'Ufficio Sport che essendo l'unico in questo momento all'Ufficio Sport viene operato di tutto ciò che riguarda tutte le incombenze di quella materia.

Devo dire che è proprio nata da là l'idea di fare finalmente un cambio di tipo, ed è quello che oggi andiamo a votare, di tipo di servizio degli impianti sportivi. Noi oggi andiamo a mutare quello che avviene fino ad ora, ovvero la custodia e guardiana. Oggi abbiamo in essere dei contratti in proroga in questo momento, proroga dovuta dalla necessità di non abbandonarli nelle more di questa gara, quindi cambiando dal servizio di pulizia guardiana piccola manutenzione ad una vera e propria gestione, un po' perché è la linea che detta la Regione, la Regione nella sua indicazione massima nella Legge Regionale del 2006, si esprime dicendo che la gestione degli impianti sportivi è affidata dagli enti territoriali ai proprietari in via preferenziale, favorendone l'aggregazione, a federazioni sportive discipline sportive associate, enti di promozione sportiva e società e associazioni sportive dilettantistica. Questa è la linea che ha dettato in via naturale l'idea di arrivare a dare i quattro impianti sportivi della città, e quindi stiamo parlando dello Stadio Comunale denominato Nicola Lapi, dello Stadio presso la scuola Bovio il Povia, del Pala Assi e quindi del Palazzetto e della struttura tensostatica adiacente lo stadio, il Pala Ferrante. Da dove nasce questa necessità più che questa idea, nasce dal fatto che spesso confrontandoci proprio con i gestori attuali degli impianti ci rendiamo conto che necessitano di una serie di piccoli interventi che esulano da quelli del contratto stesso di custodia e ci siamo trovati spesso con gli uffici, ufficio tecnico compreso e qua ringrazio il dottor Felice Ragno sempre molto attento e propositivo, al rincorrere anche le piccole cose, che fosse il cambio di lampada, che fosse la semina fuori, siamo stati costretti spesso a rincorrere i singoli servizi. Oggi invece diamo una visione di insieme, oggi possiamo pensare di programmare con le associazioni o con chi sarà il futuro gestore anche di interventi importanti e fondamentali per gli impianti stessi. Oggi, entrando nello specifico, andremo a breve a mettere a gara la gestione dello stadio e del campo Povia per dieci anni, perché per dieci anni? Perché per un lasso di tempo tale che consenta anche a chi se lo andrà ad aggiudicare la possibilità di investire su quella struttura, perché? Perché avrà forza data dalla gestione stessa dell'impianto ma avrà anche una forza contrattuale del rapporto con l'ente, anche dal punto di vista del credo sportivo e quindi dell'accesso al credito sportivo sarà fondamentale questo rapporto. Per quanto riguarda invece il Pala Ferrante e il Pala Assi, abbiamo previsto un intervento di cinque anni, perché diciamo per quanto riguarda il Palazzetto per intenderci come molti di voi immagino sappiano nel palazzetto sono previsti interventi di natura sostanziale, nel senso che il palazzetto è destinatario del cluster 2, e quindi di una serie di interventi che va dal rifacimento dei bagni, degli impianti, delle sedute, il trattamento piano antincendio, il trattamento del parquet in maniera tale da renderlo anche ignifugo, le soluzioni dei problemi al sistema di illuminazione, quindi andiamo – e con questo vado in chiusura - andiamo a pensare in maniera diversa il rapporto tra il Comune proprietario dell'ente e quelli che saranno i gestori dell'ente, fermo restando i vincoli che l'ente Comune comunque prevederà, ovvero: la tariffazione per le associazioni e l'utilizzo comune da parte di tutte le associazioni a cui verrà garantito in ogni caso l'utilizzo delle strutture. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 40, Branà.

CONS. BRANÀ VITO

Grazie Presidente. Solo qualche domanda sul discorso dell'impiantistica. Io vedo da più parti che le amministrazioni, soprattutto negli ultimi anni per chi ha gli stadi con l'erba naturale, li sta modificando con l'erba sintetica di ultima generazione. Io non so se l'amministrazione o lei Assessore, che diciamo è da tempo che sta seguendo questo settore, state pensando proprio ad un investimento in questi termini perché poi anche i costi di gestione, mettendo diciamo un manto sintetico, dovrebbero comunque abbassarsi. Questo è il primo quesito.

Poi, per quanto riguarda il discorso dei fari, quindi dell'ultimo che si è vinto questo finanziamento per i fari, se c'è una tempistica diciamo a riguardo e se nel costo che abbiamo messo che avete diciamo preventivato per il prossimo anno dell'energia elettrica è prevista anche l'energia che sarà utilizzata dai fari, anche perché sarà... là fanno la differenza il discorso dei fari. Poi diciamo soltanto una precisazione, perché lei ha detto che l'impianto quello Povia ha parlato di dieci anni, mentre sulla relazione parla di cinque, mentre dieci anni parla del palazzetto e dello stadio comunale, mentre il tensostatico e il palazzetto Povia cinque anni. A pagina 4 e 5 c'è scritto. Chiaramente quello penso che sia un discorso di partenza. C'è scritto: "In ragione degli interventi migliorativi – pagina 5, all'inizio il primo capoverso – richiesti dal soggetto concessionario e gestore si deve prevedere che la durata della concessione per lo stadio comunale Nicola Lapi, in via Superga, e per il palazzetto dello Sport Tommaso Assi in via Giovanni Falcone, sia di dieci anni, mentre si può determinare la durata di cinque per la concessione degli altri due impianti e cioè il campo di calcio Vincenzo Povia in via Imbriani e Palestra Tensostatico". Questa è relazione allegata, ho soltanto voluto...

Intervento fuori microfono**CONS. BRANÀ VITO**

Sì, sì, pagina 5, allegata al deliberato. Quindi chiaramente il ragionamento dell'investimento ci sta, perché... però penso che sia stata fatta questa differenza di anni anche in base alla grandezza dell'impianto e ai costi di gestione relativi. Solo questo, grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono altri interventi? In modo che poi l'Assessore o il Dirigente possano fare una replica unica. Michele devi fare l'intervento? N. 40, Di Gregorio.

CONS. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Presidente. Semplicemente per rimarcare l'importanza di questo provvedimento che è veramente notevole e fondamentale che va a razionalizzare e a efficientare l'utilizzo delle nostre strutture sportive, delle strutture sportive comunali.

Tuttavia, ecco, colgo l'occasione della discussione, di questa discussione per sollecitare nell'ambito di quella che sarà la redazione dei capitoli tecnici e di quella che sarà poi l'effettivo controllo di gestione dell'affidamento fatta ai soggetti che si aggiudicheranno la stessa, un occhio di riguardo che io ritengo la pubblica amministrazione debba avere per tutte quelle fasce della popolazione che hanno necessità e che hanno più necessità nell'ambito dell'utilizzazione delle stesse, sto parlando sia di soggetti portatori di interessi diffusi e quindi soggetti collettivi ovvero associazioni o società etc. etc., ma anche di individui che come pubblica amministrazione ritengo dobbiamo mettere nelle condizioni di poter praticare e utilizzare le strutture comunali sportive. Quindi un controllo, ecco, un maggiore controllo e maggiore attenzione maggiore cura nell'ambito della gestione vera e propria affinché le strutture possano essere utilizzate da quei soggetti che non avranno probabilmente o non hanno la possibilità di utilizzarle pagando quelle che saranno le future tariffe. Poi, non so se questa è la sede, probabilmente no, ma si tratta di un aspetto di carattere gestionale la possibilità naturalmente di utilizzare le strutture sportive per tutte quelle che saranno le iniziative di carattere pubblico e che saranno organizzate da parte del Comune. Ripeto, probabilmente questi sono aspetti che faranno parte delle attività gestionali e che saranno ricomprese nei capitoli, però ritenevo che fosse giusto metterle a verbale a futura memoria. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Posso fare per replica l'Assessore, Amoruso.

ASS. AMORUSO LEO

Grazie Presidente. Brevemente. Consigliere Branà, la scelta erba naturale erba sintetica nella relazione del dottor Attolico è indicato che tra le migliori proprio nel bando è pensato per dieci anni proprio per consentire alla associazione che se lo andrà ad aggiudicare la possibilità effettivamente di realizzare anche in erba sintetica che consentirà ovviamente un utilizzo più massivo e quindi si considererà anche dal punto di vista economico una maggiore economicità dello strumento. Fare lo stadio, è presente il dottor Puzziferri al quale do quotidianamente fastidio sulla questione, è stato finalmente individuato dopo che la gara è andata deserta, un progettista e quindi avremo a breve, insomma i tempi della progettazione, dopo di che andremo a gara, dare i tempi non mi piace tempi necessari per avere progetto e metterlo a gara, speriamo il più rapidamente possibile, vorrei augurarmelo entro fine anno. È un refuso quello che ha letto dell'inversione Povia, i dieci anni sono previsti come da proposta di Consiglio per quanto riguarda lo stadio e il campo Povia, mentre le due strutture

tensostatico e palazzetto sono per cinque anni, quindi credo di dire correttamente, giusto dottor Attolico? Consigliere Di Gregorio va bene, l'attenzione alle fasce deboli c'è, assolutamente, sarà previsto e le dico di più: verranno riservate proprio delle fasce orarie da dedicare a questa cosa qua. Anche oggi parzialmente avviene questa cosa con l'esonero dei pagamenti per le fasce più deboli e per le associazioni che si occupano di questo tipo di attività, avviene così già attualmente con questo tipo di servizio, sarà inserito espressamente nel capitolato questa cosa e glielo posso preannunciare. Le iniziative di carattere pubblico saranno previste anche quelle, il Comune si riserverà degli orari per svolgere e delle giornate per svolgere il servizio. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non vedo altri interventi, non vedo dichiarazioni di voto, no, entriamo in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: astenuto.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.



- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: astenuto.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: astenuto.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 4 astenuti: viene approvato favorevolmente.

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

REGOLAMENTO LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICHE (Proposta 54 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Qui c'è anche un emendamento, lo vuoi leggere con l'emendamento? Così come visto in Affari Istituzionali, abbiamo apportato l'emendamento a specifica della composizione del nucleo familiare e adesso magari lo leggere direttamente l'Assessore nella relazione e questo è l'emendamento proposto dalla Commissione Affari Istituzionali. Quindi parola al n. 7, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Buona sera. Allora, questa è una modifica al regolamento comunale della TARI. In realtà, più che una vera e propria modifica, possiamo parlare di un allineamento del nostro regolamento a quella che è la deliberazione di ARERA. Non ci sono modifiche che incidono sul tributo in sé, ma servono alcune precisazioni per appunto andare in linea. Nell'ambito dell'esame che è stato fatto all'interno della Commissione Affari Istituzionali è emersa l'esigenza di una precisazione, più precisamente si è ritenuto necessario emendare l'art. 24, più che un emendamento vi è una precisazione, viene detto: "Si precisa che nel nucleo familiare, così come descritto, sono escluse le badanti conviventi. A tale fine dovrà essere allegata l'istanza di (...inc...) copia del contratto di lavoro di questa ultima" questo per evitare che quando ci sono le badanti conviventi il valore ISEE superi quello che è il tetto per avere l'agevolazione. Su questo emendamento ci sono pareri tecnici sia della dirigente sia del Collegio, per cui è completo. Grazie.

Assume la presidenza il Vice Presidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Ringraziamo l'Assessore Lignola per la relazione, è aperta la discussione. Chi chiede di intervenire? Colleghi che chiedono di intervenire? Nessuno chiede di intervenire?

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Sì, nell'ambito di quella che è la procedura corretta, mettiamo ai voti diceva il Segretario prima l'emendamento sottoposto all'attenzione del Consiglio e poi procediamo al voto...

Intervento fuori microfono

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Chiedo scusa, l'emendamento proposto dall'intera Commissione Affari Istituzionali. Quindi metteremo in votazione l'emendamento e poi il provvedimento emendato. Grazie.

Il Vice Presidente procede ad effettuare la votazione dell'emendamento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: assente.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: astenuto.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Chiedo scusa, scusate colleghi...

Intervento fuori microfono**VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE**

Esattamente, l'emendamento.

Intervento fuori microfono**VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE**

Non c'è problema, siamo qui per questo.

Intervento fuori microfono**VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE**

Allora, adesso Di Leo... Allora, consigliere Di Leo, per favore, può esplicitare il suo voto a microfono sull'emendamento proposto dalla Commissione Affari Istituzionali? Grazie.

A questo punto viene interrotta la votazione con l'intervento del consigliere Di Leo e l'autorizzazione del Vice Presidente Di Gregorio Michele

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Innanzitutto colgo l'occasione per farle i miei complimenti nel ruolo da Presidente, impeccabile, consigliere Di Gregorio. Complimenti! Adesso tra virgolette torniamo seri: c'era un diatriba. All'emendamento se è possibile Segretario torno indietro, se stiamo votando l'emendamento allora il mio voto è favorevole. Ho detto contrario perché pensavo stessimo votando l'intero provvedimento.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie, grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

A lei signor Presidente, ci mancherebbe!

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consigliere Di Leo, acquisiamo quindi il parere favorevole del consigliere Di Leo sull'emendamento e proseguiamo nella votazione.

- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.

- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

Sull'emendamento sono stati espressi 21 voti favorevoli: all'unanimità.

Procediamo a votare il provvedimento completo così come è stato emendato.

Il Vice Presidente procede ad effettuare la votazione dell'intero provvedimento così come emendato come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole....

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO

Scusate, ero appena rientrato. Quindi, ripetiamo la votazione dell'intero provvedimento appena emendato favorevolmente. Lo riprendiamo dall'inizio.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.



- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corrado Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

20 voti favorevoli, 2 contrari: il provvedimento passa favorevolmente.

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno, n.8.

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 EX ART. 175
COMMA 2 DEL TUEL (Proposta 64 del 2023)**

PRES. MARINARO GIACOMO

Breve relazione o diamo per letto? Breve relazione.

ASS. LIGNOLA LUCA

Va beh, è una variazione di bilancio che accoglie alcune delle esigenze che i dirigenti delle aree hanno presentato. Ritengo importante accennare in maniera molto veloce la rimodulazione delle spese per i vigili a tempo determinato, il cofinanziamento per la programmazione delle sezioni primavera, la regolarizzazione del contributo regionale sui canoni di locazione il cosiddetto "Fitto casa", il contributo per le gelate, per tutti noi c'è anche il rifacimento dell'impiantistica della sala consiliare, l'applicazione dell'avanzo vincolato per Trani Hub Porta Nova, abbiamo anche interventi urgenti per Palazzo Trombetta richiesti dall'ingegner Puzziferri, ci sono inoltre le spese di investimento per lo sviluppo del settore agricolo. Questo è un impegno che l'Amministrazione aveva preso nel momento di approvazione del bilancio di previsione, vengono come promesso inserite e devo anche dire che abbiamo già avuto una nota del consorzio agricoltori tranesi che chiede che queste risorse siano utilizzate per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alcune aree, quindi invito poi il controllo (...inc...) tranesi e tutti gli agricoltori a realizzare effettivamente un progetto che possa essere da noi realizzato, però quell'impegno che avevamo accolto è stato appunto mantenuto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. N. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Oggi portiamo una variazione di bilancio a un bilancio approvato un mese fa, cioè il bilancio noi l'abbiamo, voi l'avete approvato un mese fa e oggi portiamo questa variazione...

Mi dispiace davvero ed è anche desolante vedere una aula consiliare semi deserta e avere poca attenzione.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Dicevo, è veramente desolante e frustrante parlare di fronte ad una aula semi deserta ed avere poca attenzione perché - a parte il poco tempo che abbiamo per leggere le carte - ci sono alcune di queste variazioni di bilancio, che io sono certo che ciascun consigliere comunale ha



visto, a volte mi chiedo: ma solo a me balzano agli occhi determinate situazioni? Innanzitutto devo lamentare la mancata...

Segretario, questa volta, veramente come sempre ho la sua attenzione e gliene devo dare atto, però ci sono dei passaggi poi che ritengo che mi debbano essere chiariti.

Dicevo, innanzitutto la mancata pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Trani, dei provvedimenti relativi al DUP 2023 – 2025, del bilancio di previsione 2023 – 2025 e del rendiconto della gestione 2022. Quindi le chiedo gentilmente di provvedere al riguardo.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Nell'Amministrazione Trasparente.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Se c'è un problema tecnico io ne prendo atto...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

No, ma le garantisco che io ho controllato fino a ieri e mancava il DUP 2023 – 2025 e il bilancio di previsione 2023 – 2025, oltre che al rendiconto di gestione 2022. Almeno io non li riesco a trovare Segretario, però se può provvedere a riguardo gliene siamo grati.

Devo anche lagnarmi con lei Presidente del Consiglio del poco tempo concesso a noi consiglieri di studiare la quantità di documenti dei provvedimenti posti all'esame dell'odierna seduta di Consiglio Comunale. Lei dice che gli atti vengono dati nei tempi i tempi sono quelli io non posso che prendere atto della sua risposta, però la mole dei documenti per quanto riguarda variazione di bilancio è tale e tanta veramente che chi ha avuto la buona volontà di andarseli a vedere e leggere si è reso conto che il tempo in realtà non era sufficiente, anche perché poi ognuno di noi ha la sua vita, il suo lavoro, la sua famiglia, viviamo anche di altro grazie al cielo e non facciamo solo i consiglieri comunali.

Entrando nel merito del provvedimento di approvazione della prima variazione di bilancio 2023 – 2025, devo richiamare il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei conti sul DUP 2023 – 2025 come da proposta di schema di Delibera di Giunta, n. 239 del 2 dicembre 2022. Con quel parere il Collegio rammentava che il punto n. 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede che il DUP costituisce nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto

generale di tutti gli altri documenti di programmazione e rilasciava parere favorevole sulla coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicato nelle premesse, ma non si esprimeva sull'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP perché evidentemente gli stanziamenti dell'allora redigendo bilancio 2023 – 2025 inseriti nel DUP non erano supportati da idonea documentazione giustificativa. Tuttavia, nonostante quel parere dei Revisori dei conti, il Consiglio Comunale, o meglio, voi consiglieri di maggioranza, avete approvato quel bilancio di previsione il 18 aprile 2023. A distanza di pochi giorni dalla data di approvazione del bilancio del 18 aprile, e anche prima del 18 aprile se consideriamo le date di alcune richieste di variazioni di bilancio presentate dai dirigenti e dagli uffici comunali, ci si rende conto che quel bilancio ha delle previsioni che non sono più adeguate alle esigenze della città, infatti...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Quando lei vuole io vado...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Io non sto capendo nulla!

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Evidentemente sono stati pubblicati nelle ultime ore, Segretario, perché io ho verificato fino all'altro giorno e le garantisco che non c'erano. Comunque sia, se adesso è pubblicato, Segretario se adesso sono pubblicati...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

A distanza di pochi giorni dalla data di approvazione del bilancio del 18 aprile, e quindi anche prima del 18 aprile, se consideriamo le date di alcune richieste di variazione di bilancio presentate dai dirigenti e dagli uffici comunali ci si rende conto che quel bilancio ha delle previsioni che non sono più adeguate alle esigenze della città. Adesso, Sindaco, lo so che dirò delle cose che possono sembrare alquanto strane e assurde, perché capisco bene che – e gliel'ho sempre detto che già per svolgere il Sindaco forse una persona non basta, se poi deve stare dietro anche a una serie di deleghe importanti che lei ha è una cosa da Superman, da

supereroe, figuriamoci se si va a vedere le variazioni di bilancio, quindi presumo lei non le abbia viste, è impossibile, però: le sembra giusto che tra queste variazioni di bilancio si è dimenticati di prevedere il contributo per le feste patronali? San Nicola viene tutti gli anni da una vita! Per le manifestazioni storiche come I Dialoghi di Trani o come il Festival del Tango...

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Sì, ragazzi, però se mi parlate di incremento va bene, però il bilancio come detto noi l'abbiamo approvato un mese fa non sei o sette mesi fa.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora, dall'approvazione del bilancio 2023 – e vi prego di seguirmi un attimo, poi io come sempre sono lì ad ascoltarvi - dall'approvazione del bilancio 2023 – 2025 ci si è dimenticati di prevedere i contributi per le feste patronali, San Nicola viene ogni anno da quanti anni? Da mille anni? Per le manifestazioni storiche tipo I Dialoghi di Trani, il Festival del Tango che ormai sono un po' di anni che si fa e altre manifestazioni e istituzioni. Non è prevista la terza annualità, quella del 2023, per organizzazioni delle attività culturali. La spesa per il funzionamento dell'autorità idrica pugliese sebbene, Sindaco, sebbene si conoscesse già dal dicembre del 2022 l'ammontare posto a carico del Comune di Trani. La maggiore spesa per la compartecipazione delle rette di ricovero degli anziani, senza contare le spese per il rifacimento della sala consiliare e per la manutenzione straordinaria del palazzo Trombetta - l'aveva menzionato nella sua breve relazione, Assessore Lignola - la cui richiesta risale al 22 febbraio 2023. Oltre le richieste di variazione di bilancio come richiamate nella proposta di deliberazione, i prospetti contabili a corredo evidenziano altre variazioni piuttosto sostanziose ma prive - a parere del sottoscritto - di specifica giustificazione. Vi menziono la più anomala, sempre a parere mio, poi tutto... sono tutto orecchie. Quella più anomala è la variazione compensativa tra entrata e spesa per 91.000 € relative ai servizi per conto di terzi. Giova ricordare che i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente quali quelle effettuate come sostituto d'imposta. Non comportando discrezionalità le autonome decisionali, le operazioni per conto terzi non hanno una natura autorizzativa .7.1 dell'allegato 4/2 del D.L. n. 118/2011... è chiaro dottoressa? Vedo che mi stava seguendo.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Quindi, quando nelle partite di giro vengono inserite poste debitorie e creditorie non previste dalla legge, si finisce per costituire una violazione delle norme e dei principi che regolano la gestione del bilancio degli enti locali. Chiedo, anche se non vedo in aula alcuna presenza di essi, se i Revisori hanno approfondito tale variazione di bilancio e se c'è eventualmente un parere, altre variazioni riguardano i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche per circa 6.000.000 € in entrata e sempre in entrata circa 4.000.000 € per contributi in conto capitale per gli investimenti. Vi chiedo: di che cosa si tratta? E come mai non si conoscevano in sede di redazione del bilancio di previsione? Parliamo di queste cifre, Signori!

Intervento fuori microfono**CONS. DI LEO GIOVANNI**

Sul fronte della spesa troviamo altre variazioni degli stanziamenti correnti richiesti dai dirigenti comunali anche sostanziose variazioni di bilancio come quella di 2.500.000 € del programma 4 della Missione 12 dell'intervento...

Intervento fuori microfono**CONS. DI LEO GIOVANNI**

Sindaco, noi abbiamo la fortuna di stare all'opposizione, sai com'è?

Intervento fuori microfono**CONS. DI LEO GIOVANNI**

Scusate, lo ripendo perché non riuscivo a parlare.

Dicevo, sul fronte della spesa troviamo altre variazioni degli stanziamenti correnti richiesti dai dirigenti comunali anche sostanziose variazioni di bilancio come quella di 2.500.000 € del programma 4 della Missione 12 per interventi per soggetti a rischio esclusione sociale e di 550.000 € alla Missione 6 per sport e tempo libero, senza contare altre variazioni in conto capitale da 250.000 € in giù. A mio modesto parere tutte le variazioni, ovviamente anche se comprensive tra entrata e spesa, riguardano il conto capitale si configurano come variazione al Piano triennale delle opere pubbliche. Tale annotazione non è stata neanche citata nella proposta di deliberazione e anche se lo fosse questo provvedimento di variazione di bilancio andava preceduto dalla deliberazione di variazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche, con i tempi di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Trani. Attendo quindi preliminarmente ancora prima della risposta del dirigente e

dell'Assessore una risposta dal Segretario Generale e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, come detto poi successivamente attendo una risposta dall'Assessore alle Finanze e dal Dirigente della Ragioneria quali estensori del provvedimento che oggi è stato portato alla sua approvazione. Segretario, mi permetto, avevo fatto questo ultimo passaggio sul discorso del... non so se mi ha seguito.

Intervento fuori microfono

CONS. DI LEO GIOVANNI

Perfetto, grazie!

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non credo ci siano altri interventi.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 40, Di Gregorio... Il Sindaco, n. 1.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sì, grazie Presidente. Consiglieri, Assessori.

Farò una brevissima replica per altro più che altro politica per poi cedere la parola alla Dirigente che saprà invece replicare più sulla questione tecnica. In realtà, con riferimento soprattutto poi a quegli eventi consigliere Di Leo che lei ha citato e sui quali diceva giustamente, ma visto che abbiamo approvato un mese fa perché sapete che ogni anno c'è il Festival del Tango o la festa patronale. Vero! Tanto è vero che degli eventi erano già stati previsti e quindi finanziati con il bilancio di previsione. Che cosa stiamo facendo con questa variazione di bilancio? Incrementiamo i capitoli con riferimento a quegli eventi, perché lo stiamo facendo? Intanto perché crediamo nella bontà di quegli eventi, nel ritorno di immagine alla città che quegli eventi danno, ma questo anche un mese fa, semplicemente funziona così con il bilancio di previsione, è una previsione ed è una fotografia che noi di fatto abbiamo e facciamo virtualmente prima, il primo gennaio 2023 diciamo così perché è una previsione. Oggi abbiamo gennaio, febbraio, marzo, aprile, quasi tutto maggio, cinque mesi. È chiaro che non è più una previsione ma abbiamo dati che sapevamo anche prima ma non potevamo perché quello è un bilancio di previsione, oggi invece noi possiamo verificare somme ad esempio maggiori somme che sono entrate rispetto a previsioni più prudenziali, e quindi siamo in grado chiaramente di poter per legge, perché noi potevamo farlo prima in un bilancio di previsione, prevedere una maggiore entrata e a fronte di questo ad esempio prevedere una maggiore spesa andando a rimpinguare quei capitoli di bilancio che ritenevamo e riteniamo

più meritevoli secondo quella che è assolutamente una logica assolutamente politica. Stessa cosa per altro anche nel momento in cui compensi, perché se in cinque mesi verifichi che hai la previsione che avevi fatto che poteva essere sbagliata nel senso che hai pensato di mettere su capitoli che poi rispetto già ai primi cinque mesi verificato che non c'era questo fabbisogno, li sposti. Cioè, vero sì che non noi il bilancio di previsione l'abbiamo approvato un mese fa, ma vero anche che è un bilancio di previsione, questa invece è una variazione di bilancio che puoi fare perché nel frattempo sono passati cinque mesi. Quindi, l'unica critica che obiettivamente mi posso prendere e rispetto alla quale mi auguro faccio ammenda intanto a me stesso, ma auspico al dirigente che si possa cambiare, è che il bilancio prossimo lo approveremo esattamente il 31 dicembre, così lei non potrà dirci che a distanza di un mese abbiamo cambiato diciamo lo scenario perché in realtà quando abbiamo approvato il bilancio di previsione noi sapevamo già che avremmo dovuto fare questa variazione, anche se poi chiaramente alcune cose realmente sono accadute in un mese. Ma la gran parte, solo che non lo potevamo fare con un bilancio di previsione che doveva essere approvato al 31 dicembre perché quello è il bilancio di previsione, è una previsione, invece come se fosse questa una sorta – mi sia concesso il termine assolutamente atecnico e spero che il Segretario, il Dirigente non me ne vogliano – una sorta già di piccolo consuntivo a cinque mesi, che ci dà la possibilità quindi di ripartire in maniera diversa sui diversi capitoli le somme che abbiamo nel frattempo verificato. Grazie. Nel frattempo lascio la parola alla Dirigente.

SPRES. MARINARO GIACOMO

N. 32, dottoressa Napoletano.

DOTT.SSA NAPOLETANO LOREDANA

Allora, ringrazio quanto già richiesto e anche in parte risposto dal Sindaco, per confermare la tempistica di quelli che sono stati gli schemi di bilancio depositati prima a dicembre e poi in mancanza della riunione dell'organo prima delle Commissioni e della Giunta e poi dell'Organo consiliare, è stato depositato a marzo, quindi è vero che la delibera è stata fatta il 18 aprile però con schemi consegnati già a partire dal 2 marzo, ecco, un po' la tempistica che poi ha visto in questi più di due mesi, quindi chiaramente una differenza tra gli schemi presentati e quanto poi ad oggi si è realizzato. Confermo gli importi che ha detto il consigliere Di Leo, perché effettivamente gli importi sono alti e sono esattamente quelli che lui diceva, sia quei milioni di euro sia in parte corrente che in parte capitale, si tratta chiaramente di finanziamenti e i finanziamenti io, in base ai principi contabili, è possibile accertare i finanziamenti soltanto quando c'è un atto di impegno da parte dell'amministrazione erogante. Quindi noi soltanto nel PNRR, se conoscevo già dall'anno scorso quando abbiamo presentato gli schemi di bilancio, se c'era una graduatoria già approvata io potevo prevederli e inserirli nel bilancio di previsione, per tutti gli altri finanziamenti che sono qui previsti e sono tanti (il Piano di Zona, PAC, Fondi EFE etc.) non

potevo prevederli se non mi arrivava prima l'atto di impegno da parte dell'amministrazione tenuta poi a devolvere poi il finanziamento. Gli importi comunque quei 6.000.000 € che lei diceva in entrata, alcuni destinati appunto a finanziamenti di parte corrente, quali per esempio 2.445.448 € i contributi regionali a sostegno dei canoni di locazione, il cosiddetto fitto casa, 2.001.733 € per il finanziamento Smart Bocity di cui 1.965.000 € in parte capitale, un altro finanziamento recentissimo appena arrivato PNRR Controvento Plus, che è la ristrutturazione dell'immobile sequestrato alla mafia in contrada Curatoio per altri 2.500.000 € e poi ovviamente ci sono numerosissimi, come ha detto lei, contributi del Piano di Zona e dei PAC, cito i più importanti: il contributo regionale Lotta alla Povertà per 1.530.000 €, Politiche Sociali 185.000 €, Fondo Globale Socio Assistenziale 184.000 €. Questi ovviamente tutte variazioni di bilancio a seguito del punto 3 lettera a) del 175 del TUEL, chiaramente finanziamenti nuova entrata e collegati con il cronoprogramma e quindi collegati ai relativi capitoli di spesa. Non mancano però anche ingenti importi sulla lettera c) dell'art. 3, ovvero l'applicazione dell'avanzo, applicazione dell'avanzo pervenute tutte le richieste nei termini prescritti dai dirigenti non erano note chiaramente al momento del deposito degli schemi del bilancio di previsione di cui la più importante, come applicazione di Amanto, 1.560.000 € da parte degli oneri di urbanizzazione e quindi di quell'area. Per che cosa questi 1.560.000 €? Applicazione avanzo per l'edilizia scolastica, per manutenzione strade e per la realizzazione degli spogliatoi della pista di atletica, questi tra i più importanti. Non manca anche una applicazione dell'avanzo da parte dell'area della polizia locale per i proventi del Codice della Strada, anche qui per interventi importanti quali non solo del personale, come aveva citato prima il consigliere, ma soprattutto per rifacimento manti stradali e segnaletica.

Un'altra attenzione che mi piacerebbe diciamo dire, è che questo anno tutti gli interventi in più che il Sindaco ha potuto finanziare con questa variazione di bilancio è perché poche settimane fa è arrivato il fondo di solidarietà comunale. Il Fondo di Solidarietà Comunale nel 2022 è stato di 3.156.000 €, questo anno è arrivato ad un importo di 3.730.000 € quindi con un delta incrementale di 500.000 €, perché questo? Perché il Fondo di Solidarietà Comunale viene dato in base a due criteri: il primo è la spesa storica, ovvero chiaramente il Fondo Solidarietà Comunale interviene laddove appunto a seguito dell'abolizione dell'anno 2012 dell'ICI va a compensare quello che è il minore gettito a seguito di IMU e TASI, e lì chiaramente si interviene poco, viceversa su un'altra componente che non è la componente storica ma è la componente che incide su quella che è la differenza perequativa che ci dà direttamente lo Stato tra la capacità fiscale dell'ente e il fabbisogno standard, ovvero la capacità dell'ente di amministrare la propria comunità a differenza di quella che è la capacità fiscale e quindi il fabbisogno reale che ha, questo delta incrementale che viene dato sulla base della spesa che l'ente ha rendicontato l'anno precedente, viene data dal Ministero. In questo caso devo dire che nell'area BAT la Provincia di Trani ha avuto quattro punti percentuali rispetto ad Andria e Barletta e quindi abbiamo avuto questo delta incrementale, che non è trascurabile, perché ha consentito di implementare quei capitoli che avete citato voi prima

dove c'era chiaramente quella contrazione rispesa rispetto a quello che era il fabbisogno. E già lì, nel momento dello schema di bilancio, si sapeva, sapevamo tutti perché era stato condiviso che alcuni capitoli non avevano quella capacità che si auspicava di poter avere. L'ultima risposta che volevo dare era quella relativa alle partite di giro, e quindi in questo caso nel bilancio di... quando abbiamo predisposto gli schemi del bilancio di previsione il discorso delle ritenute le avevo allineate in entrata e in uscita, quindi questi 91.000 € che vediamo in previsione si riferiscono ai depositi cauzionali, ecco perché pari importo entrata e uscita, ma non sono le ritenute né fiscali né previdenziali.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie dottoressa. Spero che abbiano dato un po' di ristoro alle domande del Consigliere Di Leo.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Un attimo, n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

A mio modesto parere tutte le variazioni, ovviamente anche se compensative tra entrata e spesa che riguardano il conto capitale, si configurano come variazioni al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Tale annotazione non è stata neanche citata nella proposta di deliberazione e, anche se lo fosse stata, questo provvedimento di variazione di bilancio andava preceduto dalla deliberazione di variazione del programma annuale e triennale delle opere pubbliche con i tempi di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Trani. Grazie.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 32, Puzziferri.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'implementazione del programma triennale, se i finanziamenti arrivano da enti esterni e quindi non c'è un carico sul bilancio comunale, il Decreto che regola il programma triennale dice che si può aggiornare in qualsiasi momento alla prima occasione utile, e quindi non è strettamente necessario inserirlo prima. Per quanto riguarda invece le implementazioni dei capitoli di spesa relativi all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, è necessario prima avere la dotazione finanziaria e quindi avere la

variazione di bilancio, per poi inserirli nel programma triennale. Senza avere la dotazione finanziaria non si può inserire nel programma triennale. Quindi è il contrario.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 2, Segretario generale Lazzaro.

SEG. GEN. LAZZARO F.SCO ANGELO

Io intervengo per completare un po' l'esposizione. Basterebbe diciamo un dato, proprio il provvedimento che disciplina la programmazione dei lavori pubblici prevede addirittura che il programma delle opere pubbliche possa essere approvato entro 90 giorni dalla approvazione del bilancio, basterebbe diciamo questo dato per dire che non c'è nessuna previsione che imponga diciamo di portare contestualmente addirittura cambiare prima il programma delle opere pubbliche prima di fare una variazione di bilancio. Sono diciamo due situazione slegate. Per altro ricordiamoci che il programma delle opere pubbliche come tutte le altre programmazione settoriali hanno un rimando dinamico da parte del DUP, nel senso che man mano che saranno aggiornati aggiornano anche DUP, ma non c'è nessuna norma che impone prima di modificare il programma delle opere pubbliche e poi di fare la variazione o di farlo contestualmente. Tanto è che lo stesso programma nella sua interezza può essere approvato addirittura novanta giorni dopo la l'approvazione del bilancio e questo va a sancire la (...inc...). Per quanto riguarda la pubblicazione, a parte il fatto che il Decreto prevede che ogni ente disciplina autonomamente le modalità di pubblicazione, è previsto solo per la fase di predisposizione e di approvazione e non per gli aggiornamenti annuali fermo restando che il Comune nella sua autonomia, ove ritenga, lo possa fare. Ma la norma (...inc...) assolutamente che l'aggiornamento da programma triennale come da biennale sia soggetto al rinnovo delle procedure di pubblicazione che sono state fatte in sede di adozione iniziale.

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto, non ci sono dichiarazioni di voto. Si va in votazione. Grazie.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.

- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 2 contrari: viene approvato favorevolmente.

Posso fare stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie.



Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli, 2 contrari: è immediatamente eseguibile.

Possiamo passare al successivo punto all'ordine del giorno.



DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. E) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS N. 267/ 2000 IN FAVORE DI AMIU S.P.A. (Proposta 10 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 7, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

L'amministrazione ritiene di dover fare un ulteriore approfondimento perché si sono verificate delle (...inc...) per cui ritiriamo il provvedimento. Grazie o.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.



RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO. VERBALE DI CONCILIAZIONE, SOTTOSCRITTO INTER PARTES IN DATA 30.01.2023 (REP. 362/22). CREDITORE: -OMISSIS- (Proposta 51 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazione di voto? Non c'è dichiarazione di voto. Dichiaro conclusa la discussione, si va in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.

- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti favorevoli: all'unanimità dei presenti, quindi viene approvato favorevolmente.
Chiedo la stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli: è immediatamente eseguibile.
Possiamo passare al successivo punto all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. TRIBUNALE DI TRANI – SEZIONE LAVORO, R.G. 3671/2020. VERBALE DI CONCILIAZIONE, SOTTOSCRITTO INTER PARTES IN DATA 23.01.2023 (N. CRONOL. 1797/2023). CREDITORE: -OMISSIS- (Proposta 53 del 2023)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie. Non vedo interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la discussione. Entriamo nella votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.

- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti favorevoli: viene approvato favorevolmente.

Posso fare la stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 voti favorevoli: è immediatamente eseguibile.

Siamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



**REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO DELL'ATTUALE
SOTTOPASSAGGIO PEDONALE DI STAZIONE E RECUPERO E
RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE UBICATE PRESSO LA STAZIONE DI TRANI
NON PIÙ STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO FERROVIARIO – CONFERMA
ACQUISIZIONE AREE DISMESSE DA R.F.I. S.P.A. (PROPOSTA 66 DEL 2023)**

PRES. MARINARO GIACOMO

Questo è l'ultimo punto all'ordine del giorno, che è quello aggiuntivo per urgenza.
Breve relazione del Sindaco.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Grazie Presidente. Consiglieri e Assessori. Farò una breve relazione.

Se l'ingegner Puzziferri riterrà che io non sia stato sufficientemente esaustivo, chiaramente potrà tranquillamente prendere la parola e aggiungere quanto io non avrò esplicitato.

Il provvedimento nello specifico è un provvedimento che ci è stato espressamente richiesto dalla Cassa Depositi e Prestiti con riferimento – per altro è la devoluzione di un mutuo e cercherò di essere ancora più chiaro – ad un provvedimento storico che questa Amministrazione ha avuto il merito di portare avanti, siamo riusciti a rimodulare i vecchi accordi presi dalle precedenti amministrazioni di questa città e quindi, praticamente, convincere RFI nonostante un accordo già firmato dal Comune di Trani a non farci carico noi delle spese di spostamento dei sottoservizi per la realizzazione del sottopasso ma ponendo a carico questo importo su RFI. Stiamo parlando di un valore di circa 1.500.000 €. Somma per la quale le precedenti amministrazioni, la precedente amministrazione (parlo chiaramente dell'amministrazione precedente al primo Bottaro) aveva contratto un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti. Che cosa abbiamo fatto noi? Abbiamo chiesto la devoluzione di quel mutuo, cioè spostare quelle somme – che noi nel frattempo stiamo pagando i ratei di quel mutuo dall'epoca ad oggi – visto che abbiamo risparmiato 1.500.000 € abbiamo chiesto la devoluzione di quel mutuo per poter pagare altre cose, quali tra l'altro l'acquisto delle aree che riguardano chiaramente la retro-stazione, quindi il binario cosiddetto morto di RFI, perché nel frattempo non solo abbiamo concordato con RFI un pagamento veramente irrisorio, vorrei dire di quelle aree, ma abbiamo anche candidato un progetto su quelle aree di riqualificazione di quelle aree e abbiamo anche ottenuto il finanziamento di circa 5.000.000 €, quindi 1.500.000 e 5.000.000 € questa è una operazione da 6.500.000 € che le nostre amministrazioni portano sul petto come medaglia.

Chiaramente Cassa Depositi e Prestiti per fare questa operazione, la devoluzione, ci ha detto: va bene, però ci serve un provvedimento dal quale si evinca la volontà dell'amministrazione di acquisire quell'area. Chiaramente noi abbiamo evidenziato nell'istruttoria che avevamo una delibera di Giunta che approvava già questo progetto,

addirittura l'avevamo inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per cui la volontà del Consiglio Comunale si era espressa, ma a volte la burocrazia italiana finisce per essere anche diciamo assurda. Volevano un provvedimento espresso del Consiglio Comunale che dicesse "compriamo queste aree" perché con questo provvedimento espresso loro si sentono diciamo maggiormente tutelati nella loro istruttoria per fare questa devoluzione, e quel milione e mezzo, una parte – e stiamo parlando di 120.000 € - per poter in realtà spostarlo sull'acquisto e poter andare dal notaio perché noi siamo pronti con gli atti per andare dal notaio ed acquisire le aree di RFI ma non possiamo andare perché chiaramente mancava questa espressa richiesta di Cassa Depositi e Prestiti di questa delibera che voleva ad hoc, chiara, precisa, senza nessun tipo di interpretazione, anche se potete rendervi conto che essendo già nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche è previsto per altro la progettazione su aree da acquisire da RFI, il Consiglio Comunale si era già abbondantemente espresso. Però se ci viene richiesto, allora siamo di corsa venuti e abbiamo approfittato di questo slot del Consiglio Comunale per portare velocemente questo provvedimento approvarlo e quindi andare dal notaio per acquisire definitivamente queste aree. Spero di essere stato chiaro. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Penso non ci sia necessità di altri tipi di intervento. Grazie.

Non vedo interventi, dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto, non vedo dichiarazioni di voto. Grazie. Andiamo alla votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della delibera come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: favorevole.
- Branà Vito: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: favorevole.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: favorevole.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.

- Di Meo Donata: assente.
- Cormio Savino: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Topputo Vincenzo: favorevole.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: astenuto.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: favorevole.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 voti favorevoli, 1 contrari, 1 astenuto: il provvedimento viene approvato favorevolmente. Facciamo l'immediata eseguibilità proprio vista l'emergenza e l'urgenza.

Posso fare stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità?

Intervento fuori microfono

PRES. MARINARO GIACOMO

Sì. Grazie.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione dell'immediata eseguibilità per alzata di mano.

PRES. MARINARO GIACOMO

19 favorevoli, 1 Contrario, 1 astenuto: è immediatamente eseguibile.

Non ci sono altri punti all'ordine del giorno, alle 19:40 dichiaro conclusa la discussione. Grazie.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati